

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di Francesco 10 - Tel. 1, 155 - 6.800 - Abbonamenti: Anno L. 75  
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:  
Commerciale L. 150 - Finanziarie, Legali, ecc. L. 200 - Necrologi L. 200 - Spagnola L. 200  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-53 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70-333

## La politica di pace di Mussolini

# Galeazzo Ciano calorosamente accolto a Belgrado conclude gli auspiciati accordi politici e commerciali

## Le fruttuose conversazioni con Stojadinovic - L'invio del Duce ospite del Principe Reggente - Il significato e la portata dell'intesa

BELGRADO, 25.

Il Ministro degli Esteri d'Italia, conte Galeazzo Ciano, è arrivato stamane alle ore 9. Esso a riceverlo alla stazione il Presidente del Consiglio Stojadinovic, il Ministro della Guerra generale Maric, il Ministro del Commercio Urbanic, il Ministro di Jugoslavia a Ginevra Subotic e molti altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri e degli altri dicasteri nonché il marchese Capranica, primo segretario della Legazione d'Italia, con tutto il personale della Legazione, i rappresentanti della stampa estera e jugoslava e i numerosi giornalisti italiani giunti a Belgrado poco prima.

A riceverlo il Ministro Ciano alla stazione erano anche il Ministro dell'Interno, il Ministro delle Finanze e gli incaricati d'Affari dell'Albania e dell'Austria. Il Ministro d'Italia a Belgrado, si era recato ad incontrare il conte Ciano nella vicina stazione di Zemun. Su un lato della banchina era adunata la collettività italiana con bandiere tricolori; dall'altro lato si schierava il picchetto d'onore del glorioso 18° reggimento di Fanteria che prese parte alla battaglia di Suobor, e che prima dell'arrivo del conte Ciano è stato passato in rivista dal Presidente del Consiglio Stojadinovic e dal Ministro della Guerra generale Maric. Numerosa folla si era ammassata nella piazza esterna della stazione, dietro i cordoni di truppa.

### Il festoso arrivo

La giornata splendente di sole ha contribuito a dare alla cerimonia un'atmosfera di singolare festività. Beninteso subito dopo, dall'anno nazionale jugoslavo. Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello della vettura, da dove, salutandolo romanzesco, è disceso il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalla numerosa collettività italiana e dall'anno folla presente mentre S. E. Stojadinovic, dopo aver presentato al conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a passare in rivista la compagnia d'onore. Accompagnato dal Presidente del Consiglio e dal generale Maric, il Ministro degli Esteri italiano ha percorso il fronte dello schieramento, mentre il reparto presentava le armi e la musica intonava nuovamente gli inni dei due Paesi.

Uscito all'esterno della stazione, dove lo ha accolto scrosciante ed entusiastico l'applauso della folla, il co. Ciano, in automobile, accompagnato dal Presidente del Consiglio, si è diretto a Villa Tokarevic, messa a sua disposizione dal Governo jugoslavo. Quindi si recava a firmare i registri nel palazzo bianco di Deigne, dove risiede il Reggente Principe Paolo, e successivamente al Ministero degli Esteri per avere un primo colloquio con Stojadinovic.

Alle 12, il Ministro italiano ha visitato il Reggente Principe Paolo, che lo ha trattenuto a colazione.

### Dichiarazioni del co. Ciano

Nel pomeriggio di oggi il co. Ciano ed il Presidente del Consiglio Stojadinovic hanno continuato i loro colloqui ed alle ore 19.30 hanno ricevuto, al Ministero degli Affari Esteri, i giornalisti italiani e jugoslavi ed i corrispondenti delle agenzie straniere. A questi giornalisti il co. Ciano ha letto le seguenti dichiarazioni:

« Gli accordi che tanto il Presidente Stojadinovic che io abbiamo firmato e che verranno resi pubblici oggi stesso, vanno letti ed interpretati con lo stesso spirito con il quale noi li abbiamo negoziati e conclusi. Io vi dirò con tutta franchezza quale è lo spirito, quali sono i moventi che ci hanno condotti agli accordi di oggi, quali sono le conseguenze che il Governo fascista se ne attende. Gli accordi di oggi significano pace e sicurezza fra la Jugoslavia e l'Italia. Significano che la Jugoslavia e l'Italia intendono inaugurare e seguire una politica di buon vicinato, la quale porterà non solo alla eliminazione tra loro di ogni causa di conflitto, ma realizzerà la precisa e ferma intenzione dei due Paesi di mantenere fra loro, in ogni circostanza, la pace. Voi leggerete stasera nel testo del trattato le formule giuridiche nelle quali questa intenzione è stata espressa. La Jugoslavia e l'Italia hanno deciso di aprire una nuova era nelle loro relazioni politiche e mettere in atto quel programma di fiduciosi rapporti di amicizia e di collaborazione fra i due Paesi che fu designato nell'incanto di Roma fra Nicola Pasic e Benito Mussolini e che risponde agli interessi comuni dei due Paesi, alle esigenze della loro situazione geografica, ai mezzi, profundi e vitali che esistono tra la economia jugoslava e la economia italiana. Tutto questo noi vogliamo realizzare con gli accordi odierni. Essi costituiscono una base sulla quale i due Paesi costruiranno nell'avvenire i loro rapporti di buon vicinato, uno schema entro il quale due Paesi sviluppano, con mutui vantaggi, questi rapporti che noi, ed interpreto certo anche il pensiero del Governo jugoslavo, ci auguriamo sempre più intimi. Quello che noi abbiamo inteso in primo luogo di ottenere è ogni ragione di diffidenza. Quel che intendiamo praticare fra noi è una durevole amicizia tra i due popoli. Questa, io sono sicuro, avrà anche delle favorevoli ripercussioni sulle popolazioni di confine dei due Paesi che risentiranno i benefici effetti dell'intesa tra l'Italia e la Jugoslavia.

Per parte mia ho già informato il Presidente Stojadinovic delle favorevoli istruzioni che sono state impartite alle autorità italiane competenti per quanto concerne l'insediamento e l'uso delle lingue serba, croata e slovena e per quello che concerne l'esercizio del culto in tali lingue.

### Contributo alla pace

Nel negoziare e concludere questi accordi noi non abbiamo avuto in animo solamente i nostri mutui vantaggi, abbiamo anche inteso di dare un contributo realistico e diretto alla sicurezza dell'Europa, e, in un primo luogo, del bacino dell'Adriatico e dei Paesi che ci sono vicini e sono legati a noi da più stretti rapporti. È convincimento del Governo fascista che per assicurare all'Europa quel periodo di tranquillità, di lavoro e di ricostruzione di cui essa ha imperativo bisogno, è necessario anzitutto che le Nazioni le quali hanno delle frontiere comuni si intendano fra loro, stabiliscano fra loro rapporti solidi e sicuri, facciano uno sforzo per eliminare le cause del conflitto, creino cordiali effettivi mezzi di fiducia e di cooperazione.

Come in tutte le situazioni umane, anche nelle comunità delle Nazioni i primi doveri sono verso i propri vicini, la prima necessità è di vivere in pace con il proprio prossimo. Il Governo fascista è convinto che da uno sviluppo dei buoni e fiduciosi rapporti tra la Jugoslavia e l'Italia si avvierà tutta l'Europa e che Jugoslavia ed Italia avranno contribuito così a tutti ad una più solida e concreta soluzione del problema della sicurezza e della pace europea. Sono stato lieto che in questa intenzione si sono incontrati le volontà dei nostri due Governi e che a me è stato dato il piacere di aver potuto collaborare a questo fine ed in modo così pratico ed efficace con il vostro eminente Presidente signor Stojadinovic, con il quale ho potuto legare in questa occasione dei vin-

coli di personale amicizia, la sintonia e l'Italia si sono oggi messe sulla strada di una politica di buon vicinato e di collaborazione nella quale noi entriamo con convincimento e con fiducia e che sarà certo salutare per tutti coloro che in Europa vogliono sinceramente la pace. Da parte nostra ci auguriamo che le nostre decisioni e i nostri accordi di oggi valgano, anche come esempio agli altri popoli, di buona volontà, di realismo e di quello spirito di mutua comprensione e di solidarietà che ha permesso alla Jugoslavia e all'Italia di intendersi e di stringere fra loro legami che è nostra ferma intenzione siino legami saldi e durevoli.

## Il testo degli importanti accordi

### L'intesa politica

Ecco il testo dell'accordo, firmato oggi:

In nome di S. M. il Re di Jugoslavia, il Reggente Reale, e S. M. il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia, considerando che è nell'interesse dei due Paesi, così come della pace generale di stringere fra essi i legami di una amicizia sincera e duratura e desiderosi di dare a questa amicizia una nuova epoca nelle relazioni politiche ed economiche fra i due Stati; e persuasi che il mantenimento e la consolidazione di una pace durevole fra i due Paesi sono inoltre una condizione importante per la pace dell'Europa; hanno deciso di concludere un accordo ed a questo effetto hanno designato per loro rispettivi plenipotenziari: nel nome di S. M. il Re di Jugoslavia, il Reggente Reale S. E. il signor dott. Milan Stojadinovic, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli Affari Esteri; di S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Etiopia: S. E. il conte Galeazzo Ciano di Cortelazzo, suo Ministro degli Affari Esteri, i quali, dopo essersi scambiati i loro pieni poteri, riconosciuti in buona e dovuta forma, hanno convenuto le disposizioni seguenti:

Art. 1. - Le alte parti contraenti si impegnano di rispettare le loro frontiere comuni, così come le frontiere marittime delle due Sati dell'Adriatico e nel caso in cui una di esse sia oggetto di una aggressione, astenersi da ogni azione che possa favorire l'aggressore.

Art. 2. - In caso di complicazioni internazionali, e se le alte parti contraenti giudicheranno d'accordo che i loro interessi comuni sono o potranno essere minacciati, esse impegnano a concertarsi sulle misure da prendere per salvaguardarli.

Art. 3. - Le alte parti contraenti riaffermano la loro volontà di non ricorrere nelle loro relazioni reciproche alla guerra come strumento della loro politica nazionale e di regolare tutte le divergenze o i conflitti che potessero sorgere fra di esse, con mezzi pacifici.

Art. 4. - Le alte parti contraenti si impegnano a non tollerare sui loro rispettivi territori attività che fosse diretta contro la stabilità territoriale o l'ordine stabilito dall'altra parte contraente o che fosse in grado di portare pregiudizio alle relazioni amichevoli fra i due Paesi.

Art. 5. - Al fine di dare alle loro relazioni commerciali esistenti un nuovo sviluppo più appropriato ai rapporti amichevoli stabiliti fra i loro due Paesi le alte parti contraenti sono d'accordo di consolidare e di ampliare i loro scambi commerciali attuali, come anche di ricercare le condizioni di una collaborazione economica più estesa. A questo scopo, accenti speciali saranno conclusi nel più breve termine.

Art. 6. - Le alte parti contraenti convengono che nulla, nel presente accordo, sarà considerato come contrario agli impegni internazionali esistenti tra i due Paesi e che d'attonde sono pubblici.

La fine di questa dichiarazione è stata salutata da vivaci applausi. Il conte Ciano ha quindi letto un telegramma ricevuto oggi dal Capo del Governo italiano, in cui annunciava che 80 deputati politici delle regioni della Venezia Giulia erano stati liberati in occasione dell'ultima amnistia. Ne rimaneva un altro esiguo numero di circa 20 che oggi, in occasione della firma dell'accordo politico, sono stati messi in libertà.

Il Presidente del Consiglio Stojadinovic, dopo la lettura delle dichiarazioni fatte dal conte Ciano ha fatto ai giornalisti analoghe dichiarazioni così concludendo: « Sarà assicurata una continuità ed una elaborazione sistematica di tutta questa opera. È stato

### Per gli scambi commerciali

Ecco il testo dell'accordo commerciale firmato oggi tra i rappresentanti dell'Italia e della Jugoslavia e che prende il nome di « Accordo complementare economico » al trattato di commercio e di navigazione del 14 luglio 1934 e del 26 settembre 1936, sull'allargamento degli scambi commerciali esistenti e sullo sviluppo degli scambi economici tra la Jugoslavia e l'Italia:

In nome di S. M. il Re di Jugoslavia, il Reggente Reale e S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Etiopia; allo scopo di dare un nuovo impulso alle loro attuali relazioni commerciali meglio appropiate alle relazioni cordiali esistenti tra i due Paesi e di allargare gli scambi commerciali attuali sulla base dell'equivalenza; di assicurare un trattamento più regolare e più conforme agli scopi summenzionati; di controllare l'applicazione delle disposizioni previste a questo effetto; di esaminare le condizioni per una collaborazione economica più larga; decidono di concludere un accordo e di designare a questo effetto i loro rispettivi plenipotenziari i quali, dopo essersi scambiati i loro pieni poteri e averli trovati di buona e dovuta forma, sono stati d'accordo sulle seguenti disposizioni:

Art. 1. - L'Italia riconosce alla Jugoslavia dei contingenti complementari, al di fuori dei contingenti previsti e fissati dagli accordi che precedettero il presente accordo. Questi contingenti saranno stabiliti ulteriormente. Allo scopo di facilitare la utilizzazione di questi contingenti dal punto di vista delle licenze di importazione, le autorità competenti dei due Paesi collaboreranno in una forma ed in una maniera che sarà determinata dal comitato economico permanente italo-jugoslavo previsto nell'articolo 3 del presente accordo.

Art. 2. - La Jugoslavia riconosce all'Italia, attraverso il clearing il pagamento di certi prodotti speciali la cui quantità e valore saranno determinati ulteriormente e per i quali il pagamento in divisa è richiesto attualmente.

Art. 3. - Le alte parti contraenti si impegnano a riconoscersi reciprocamente la garanzia di trattamento salutare che risulterà dall'applicazione normale della clausola della nazione più favorita, che è alla base di tutte le loro relazioni economiche, in maniera che non si produca alcuna discriminazione o pregiudizio dell'una o dell'altra delle due parti nei riguardi di non importa qualsiasi altro terzo Paese o meglio non importa per qualsiasi altro articolo. La fissazione di questa eguaglianza di trattamento e delle sue estensioni dei suoi rapporti nei riguardi dei vantaggi, eguali, tutto ciò nei riguardi dei profitti ai quali esso si riferisce e dei Paesi ai quali esso si applicherà, sarà stabilito dal Comitato economico permanente italo-jugoslavo.

Art. 4. - Le alte parti contraenti sono d'accordo per la creazione, al più tardi entro un mese dopo l'entrata in vigore di questo accordo, del comitato permanente economico italo-jugoslavo, previsto dall'accordo addizionale del 25 aprile 1932. Oltre ai compiti specificati nell'accordo summenzionato, il comitato dovrà occuparsi del controllo, dell'applicazione, delle diverse disposizioni contrattuali, così come della ricerca permanente di un miglioramento degli scambi commerciali e di una migliore collaborazione economica fra i due Paesi. Questo comitato si riunirà almeno una volta per anno alternativamente in ognuno dei due Paesi. La prima riunione dovrà tenersi in uno spazio di tempo di tre mesi dopo la entrata in vigore di questo accordo. Il numero dei membri del comitato sarà fissato da un accordo comune tra i due governi. Tuttavia non è necessario che tutti i membri siano presenti ad assistere alla riunione del comitato. La loro presenza potrà dipendere da questioni che saranno esaminare.

Art. 5. - Questo accordo complementare costituisce solamente la base preliminare di una più larga collaborazione economica che potrà assumere la forma di un accordo regionale più stretto. Il comitato permanente avrà per missione di studiare le linee essenziali e di proporre la estensione.

Art. 6. - La durata di questo accordo, posta legata a quella dell'accordo politico firmato alla stessa data.

Art. 7. - Questo accordo sarà ratificato. Esso entrerà in vigore a partire dalla data dello scambio dei ratificazioni. Questo scambio avrà luogo a Belgrado al più presto possibile.

In fede di ciò i plenipotenziari summenzionati hanno firmato il presente accordo.

Il saluto di Stojadinovic

Il Presidente jugoslavo ha così parlato:

« Eccellenza, è un onore e un piacere particolare per me di poter salutare nella capitale della Jugoslavia e di darvi in nome del Governo Reale, il più cordiale benvenuto. Sono persuaso che la mia soddisfazione sarà condivisa da tutti gli amici della pace del mondo intero, perché la ragione per la quale ci siamo riuniti è innanzi tutto di fare un'opera di pace e di collaborazione pacifica. L'accordo che abbiamo testé firmato ha per scopo di regolare e di consolidare le nostre buone mutue relazioni ed una collaborazione sincera fra i nostri due Paesi. Questo accordo non è diretto contro gli interessi di alcun altro Paese. Al contrario le buone relazioni ed una utile pacifica collaborazione fra i nostri due Paesi, costituiscono un reale contributo alla pace generale ed alla sicurezza di questa parte dell'Europa.

La politica estera del Regno di Jugoslavia, restando fedele ai principi sui quali è basata e agli obblighi contratti verso i suoi amici ed alleati, si sforza di creare su tutte le sue frontiere una atmosfera nella quale tutto ciò che ci lega con i Paesi limitrofi potrà trovare condizioni favorevoli di sviluppo e tutto ciò che potesse separarci, trovare un ambiente propizio di discussione in vista di un equo regolamento. Il nostro accordo è basato sulla constatazione che non esiste fra l'Italia e la Jugoslavia alcun motivo serio di conflitto e di disaccordo, ma che, al contrario tutte le condizioni sono offerte per una collaborazione mutua e sinceramente amichevole. Sono certo che lo sviluppo dei nostri rapporti nell'avvenire, al quale l'accordo odierno deve servire di solida base e di costante inquadramento, confermerà la fondatezza di questa constatazione. Sono egualmente convinto che questa nuova atmosfera contribuirà a condurre a tangibili risultati non soltanto nel nostro comune interesse, ma anche nell'interesse della pace generale.

Questoggi vi siete compiaciuti di constatare che il nostro accordo non rappresenta in realtà che la continuazione della stessa politica, le cui basi sono state stabilite dieci anni fa dai due grandi, ed eminenti statisti italiani e jugoslavi: il Vostro grande Capo S. E. il signor Mussolini e l'immortale Primo Ministro Nicola Pasic. In effetti la via che ci è stata indicata da essi è realmente la buona. E' questa via che devo seguire i rapporti mutui dei nostri due popoli. Il contatto personale che oggi abbiamo stabilito ha già dato in questo senso eccellenti risultati e non vi è alcun dubbio che le qualità e l'ingegno di V. E. avranno avuto una parte eminente nella loro conclusione.

Sono particolarmente felice di aver avuto occasione di compiere oggi una opera utile in collaborazione con V. E. Permettetemi di levare il bicchiere in nome del Regno felice del Vostro Augusto Sovrano, S. M. il Re Imperatore Vittorio Emanuele, alla salute del Vostro eminente Capo di Governo S. E. il signor Mussolini, alla vostra felicità ed al progresso della Vostra bella e grande Patria.

Alla fine le note della Marcia Reale e quelle di « Giovinezza » hanno echeggiato nella sala.

### La risposta del co. Ciano

Si è alzato quindi il conte Ciano, il quale ha pronunciato in italiano il suo indirizzo di risposta. Egli ha detto:

« Eccellenza, Vi ringrazio profondamente delle cordiali espressioni di amicizia che Voi avete voluto indirizzarmi e che trovano nell'animo mio la più sincera ricompensa. Al benvenuto che Voi avete voluto offrirmi a nome del Governo Reale di Jugoslavia, corrispondono i più vivi ringraziamenti miei per la accoglienza che Voi mi avete fatto a Belgrado, dove io sono venuto a portarvi il saluto del Duce e del mio Governo ed a stringere dei vincoli di fiducia, di amicizia e di collaborazione fra i nostri due popoli, che noi speriamo e vogliamo solidi e durevoli. Io sono felice che il Vo-

stro nome ed il mio siano uniti in quest'opera di pace dalla quale noi sono i nostri due popoli si ripromettono i risultati più felici e fecondi, ma alle quali guarderanno certo con piacere tutti coloro che in Europa si rendono conto che la prima necessità ed il più doveroso delle Nazioni è quello di vivere in buona amicizia con i popoli vicini.

Come voi avete giustamente detto, il nostro accordo è fondato sulla constatazione che tra la Jugoslavia e l'Italia non esistevano motivi di conflitto e di controversie, ma al contrario esistevano le condizioni naturali di una collaborazione sincera quale quella di cui noi con il nostro accordo di oggi abbiamo gettato le solide basi.

Ne la Jugoslavia né l'Italia hanno intenzione alcuna che questi loro accordi siano diretti contro alcun altro Paese. Noi abbiamo voluto creare, al di là dei nostri diretti interessi, le condizioni più favorevoli ad una politica generale di intesa quale è nei nostri voti e quale deve essere nei voti di tutti coloro che in Europa desiderano sinceramente e veramente la pace.

Noi siamo oggi agli inizi di questa nostra opera; abbiamo oggi tracciato un quadro e fissato i termini essenziali sui quali le nostre relazioni dovranno svilupparsi sempre più intime nell'avvenire. Noi abbiamo la ferma intenzione di dirigere in questo senso la nostra politica, convinti che su questa strada, che fu con alta chiarezza indicata da Nicola Pasic e da Benito Mussolini, i nostri popoli realizzeranno le più salde e le più permanenti condizioni di mutua sicurezza, di mutua fiducia e di mutua prosperità. Voi avete voluto ricordare, Signor Presidente, il mio contributo personale ai risultati che abbiamo oggi raggiunto; permettetemi che io ricambi questa parte di questi risultati sia dovuta alle Vostra alte qualità di uomo di Stato, alla Vostra determinazione ed alla Vostra tenacia e per mettetemi che io alzi il mio bicchiere in onore di S. M. il Re Pietro II, alla salute di S. A. R. il Principe Reggente Paolo e dell'onorevole Reggenza, alla prosperità del grande popolo jugoslavo, come alla felicità personale di V. E. e della sua graziosa consorte ».

### La giornata odierna

Anche la giornata di domani sarà laboriosissima per il conte Ciano. Alle ore 8 il Ministro degli Esteri fascista partirà in automobile per Opatz, ove renderà omaggio alla memoria di Re Alessandro l'unificatore. Di lì S. E. Ciano si recerà sulla cima del monte Avala (ove deponerà una corona di fiori sul monumento al Milite Ignoto jugoslavo).

Il pomeriggio di domani sarà poi dedicato all'organizzazione italiana e nel pomeriggio S. E. Ciano si recerà al cimitero degli italiani morti in Serbia, ove deponerà una corona di allora sul monumento che ricorda i volontari italiani morti per la Serbia.

Durante la cerimonia odierna il Principe Reggente Paolo ha consegnato nel suo studio privato, dinanzi a varie personalità, al conte Galeazzo Ciano le insegne ed il diploma di primo grado dell'ordine dell'Aquila Bianca, che è il maggior ordine cavalleresco esistente in Jugoslavia. S. E. Galeazzo Ciano, dopo la firma degli accordi ha consegnato al dott. Stojadinovic le insegne della Gran Croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

### I cordiali brindisi

Durante il pranzo ufficiale offerto stasera dal Governo jugoslavo, in onore del conte Ciano, l'orchestra ha alterzato musica italiana e jugoslava. Allo spuntante si è levato per primo il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Stojadinovic, il quale ha pronunciato in serbo il suo brindisi.

### Il saluto di Stojadinovic

Il Presidente jugoslavo ha così parlato:

« Eccellenza, è un onore e un piacere particolare per me di poter salutare nella capitale della Jugoslavia e di darvi in nome del Governo Reale, il più cordiale benvenuto. Sono persuaso che la mia soddisfazione sarà condivisa da tutti gli amici della pace del mondo intero, perché la ragione per la quale ci siamo riuniti è innanzi tutto di fare un'opera di pace e di collaborazione pacifica. L'accordo che abbiamo testé firmato ha per scopo di regolare e di consolidare le nostre buone mutue relazioni ed una collaborazione sincera fra i nostri due Paesi. Questo accordo non è diretto contro gli interessi di alcun altro Paese. Al contrario le buone relazioni ed una utile pacifica collaborazione fra i nostri due Paesi, costituiscono un reale contributo alla pace generale ed alla sicurezza di questa parte dell'Europa.

La politica estera del Regno di Jugoslavia, restando fedele ai principi sui quali è basata e agli obblighi contratti verso i suoi amici ed alleati, si sforza di creare su tutte le sue frontiere una atmosfera nella quale tutto ciò che ci lega con i Paesi limitrofi potrà trovare condizioni favorevoli di sviluppo e tutto ciò che potesse separarci, trovare un ambiente propizio di discussione in vista di un equo regolamento. Il nostro accordo è basato sulla constatazione che non esiste fra l'Italia e la Jugoslavia alcun motivo serio di conflitto e di disaccordo, ma che, al contrario tutte le condizioni sono offerte per una collaborazione mutua e sinceramente amichevole. Sono certo che lo sviluppo dei nostri rapporti nell'avvenire, al quale l'accordo odierno deve servire di solida base e di costante inquadramento, confermerà la fondatezza di questa constatazione. Sono egualmente convinto che questa nuova atmosfera contribuirà a condurre a tangibili risultati non soltanto nel nostro comune interesse, ma anche nell'interesse della pace generale.

Questoggi vi siete compiaciuti di constatare che il nostro accordo non rappresenta in realtà che la continuazione della stessa politica, le cui basi sono state stabilite dieci anni fa dai due grandi, ed eminenti statisti italiani e jugoslavi: il Vostro grande Capo S. E. il signor Mussolini e l'immortale Primo Ministro Nicola Pasic. In effetti la via che ci è stata indicata da essi è realmente la buona. E' questa via che devo seguire i rapporti mutui dei nostri due popoli. Il contatto personale che oggi abbiamo stabilito ha già dato in questo senso eccellenti risultati e non vi è alcun dubbio che le qualità e l'ingegno di V. E. avranno avuto una parte eminente nella loro conclusione.

Sono particolarmente felice di aver avuto occasione di compiere oggi una opera utile in collaborazione con V. E. Permettetemi di levare il bicchiere in nome del Regno felice del Vostro Augusto Sovrano, S. M. il Re Imperatore Vittorio Emanuele, alla salute del Vostro eminente Capo di Governo S. E. il signor Mussolini, alla vostra felicità ed al progresso della Vostra bella e grande Patria.

Alla fine le note della Marcia Reale e quelle di « Giovinezza » hanno echeggiato nella sala.

### La risposta del co. Ciano

Si è alzato quindi il conte Ciano, il quale ha pronunciato in italiano il suo indirizzo di risposta. Egli ha detto:

« Eccellenza, Vi ringrazio profondamente delle cordiali espressioni di amicizia che Voi avete voluto indirizzarmi e che trovano nell'animo mio la più sincera ricompensa. Al benvenuto che Voi avete voluto offrirmi a nome del Governo Reale di Jugoslavia, corrispondono i più vivi ringraziamenti miei per la accoglienza che Voi mi avete fatto a Belgrado, dove io sono venuto a portarvi il saluto del Duce e del mio Governo ed a stringere dei vincoli di fiducia, di amicizia e di collaborazione fra i nostri due popoli, che noi speriamo e vogliamo solidi e durevoli. Io sono felice che il Vo-

### I cordiali brindisi

Durante il pranzo ufficiale offerto stasera dal Governo jugoslavo, in onore del conte Ciano, l'orchestra ha alterzato musica italiana e jugoslava. Allo spuntante si è levato per primo il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Stojadinovic, il quale ha pronunciato in serbo il suo brindisi.

# La cronaca di Udine

## Venerdì Santo

### Il Paraseve - L'adorazione della Croce e la Messa dei Presantificati - La processione serale

È necessario portarsi oggi col pensiero a Roma e precisamente nella Basilica Sessoriana o S. Croce in Gerusalemme, detta anche semplicemente «Jerusalem». In quest'insigne basilica si svolge fin dai tempi più antichi la cerimonia d'oggi, dove il Papa si portava a piedi scalzi dal Laterano. Ciò in omaggio alle insigni reliquie della Passione conservate in questo tempio ed alla parola di Gesù che aveva detto: «Non è permesso che un profeta venga posto a morte fuori di Gerusalemme».

Liturgicamente, questo venerdì è detto Paraseve, che significa preparazione, e così chiamavano il venerdì gli Ebrei perché in tale giorno, a non rompere il riposo legale del giorno seguente, si preparava tutto quanto era necessario per il sabato.

La cerimonia d'oggi, per la quale si adoperano i paramenti neri, si divide in tre parti: la Messa del Catecumeni, composta di lezioni scritturali, tra le quali la descrizione della cena pasquale ebraica, figura della Cena Eucaristica, da canti antifonali, dal racconto della Passione di Cristo secondo S. Giovanni e dalle preghiere per ogni stato di viventi, financo per i «spiriti giudei»; dall'Adorazione della Croce ed alla Comunione del celebrante, ossia Messa dei Presantificati.

La parte liturgicamente e storicamente più importante è l'Adorazione della Croce, cerimonia in uso a Gerusalemme fin dal IV secolo, poi passata a Costantinopoli e quindi nelle varie città dell'impero bizantino, ove si conservava un pezzo di legno della vera Croce. A Roma fu introdotta verso il secolo VIII da un papa orientale, Sergio I.

Il celebrante, levati i calzari, toglie dall'altare il legno ricoperto della Croce e in tre riprese lo scopre cantando con voce sempre più elevata: «Ecco il legno della Croce, su cui è morto il Salvatore del mondo», «Ecco il legno della Croce, su cui è morto il popolo», «Venite, adoriamolo».

Per prima il celebrante, quindi tutto il clero, fanno una triplice adorazione, si curvano sopra la Croce baciando le sacre piaghe del Redentore, mentre il coro canta il «Te igitur» e gli impropri, cui fa seguito l'Inno alla Croce, «Pange lingua gloriosi lauream certaminis» di Venanzio Fortunato, uno scrittore che possiamo annoverare tra gli «Aquilanesi». Magnifico inno questo scritto dal santo poeta per la regina Radegonda, questo inno riceve in dono da Costantinopoli una particella del santo legno che donò al monastero di Pottiers.

All'Adorazione della Croce segue la Messa dei Presantificati, una messa che è piuttosto S. Comunione, perché in essa non si consacra, ma viene usata l'Ostia riposta ieri, come abbiamo visto, nel S. Sepolcro. Queste Messe dei Presantificati erano più in uso in tempi antichissimi, mentre lo è tuttora nelle chiese orientali. Infatti leggendo recentemente i proclami religiosi della chiesa di S. Antonio dei Russi a Roma troviamo dal giorno 11 al 22 del cor, mese ben quattro Messe dei Presantificati, mentre nel venerdì santo non c'è neppure questa, solo commemorandosi nel pomeriggio la Passione di N. S.

Con la Comunione termina, senz'altre cerimonie, la S. Liturgia del mattino.

Alla sera invece, dopo il canto del Mattutino della Tenebre, che ha avuto luogo anche mercoledì e ieri, si ha la processione con la reliquia della S. Croce.

Questa si svolge, oltre che a Udine in Duomo, in tutte le parrocchie dell'Arcidiocesi ed è caratterizzata dall'illuminazione delle case. In alcuni luoghi, specialmente dell'alta e del Friuli occidentale, vengono portati processionalmente anche gli strumenti della Passione ed in quel che si segue il celebrante un uomo tunicato e avvolto da un ampio velo nero trascinato da un pesante legno di croce. Ingenue, ma commoventi industrie escortate dal popolo fedele, per ricordare il più doloroso da cui vennero al mondo la rigenerazione e la salvezza.

Le funzioni in Duomo saranno oggi celebrate con questo orario: Ore 10: Messa dei Presantificati (Adorazione della Croce); ore 10: Mattutino; ore 11: Predica della Passione; ore 12: Processione con la Reliquia della Croce che percorrerà la via Bonaldo Stringher, Savognana, Cavour, Piazza Vittorio Emanuele, Via Vittorio Veneto.

A S. Giacomo, ore 7.30 Lezioni, Passio, Scoprimto, adorazione e bacio della Croce, Processione al Sepolcro, Messa dei Presantificati, Vespere. Nel primo pomeriggio Via Crucis, Mattutino delle Tenebre, Lodi, Processione interna colle Reliquie della Passione e della Croce. Alla Basilica delle Grazie, ore 9. S. Messa dei Presantificati; ore 15 Ora di Maria SS. Desolata; ore 18 Mattutino della Tenebre.

### Le funzioni del Giovedì Santo

Ieri la Chiesa ha celebrato il rito della Comunione Pasquale, cioè ha ricordato l'ultima cena del Signore, durante la quale egli istituì l'Eucaristia e comunicò gli Apostoli. La cerimonia ha assunto particolare solennità nella Chiesa Metropolitana, per il Pontificale celebrato da S.E. l'Arcivescovo e la connessa consacrazione degli olii. Il Presule era assistito dai canonici metropolitani

mons. Dell'Oste e mons. Covassi. Al Pontificale ed alla processione interna, seguiva la suggestiva commemorazione della lavanda dei piedi fatta da Gesù agli Apostoli prima della mistica cena. La cerimonia è stata celebrata da S. E. l'Arcivescovo, il quale ha deteso e poi baciato il piede destro a dodici vecchietti della locale Casa d'Invalidità e Vecchiaia, che stavano a rappresentarlo i dodici Apostoli.

Le solenni funzioni in Duomo, che hanno avuto inizio alle ore 9, sono state completate con esecuzione di musica o canto. E' stata eseguita la Messa del Cateumeti e motetti eucaristici del Tomadini; dirigeva il m.o don Gentilini mentre all'organo sedeva il maestro di Cappella prof. don Pignani; interpreti i bravi cantori della S. Cecilia del Duomo.

Dopo la deposizione del S.S. Sacramento nel sepolcro, si è iniziata la visita e venerazione dello stesso da parte dei sacerdoti e della numerosa folla che gremiva il massiccio Tempio cittadino. Nel pomeriggio alle ore 18, è stato cantato l'Ufficio delle tenebre.

## I Sepolcri

Da ieri tacciono le campane e le chiese sono spoglie. Sommesse si alzano le preci nella penombra ed i fedeli esistono in raccoglimento e voto diurno, agli altari, intorati e illuminati da pochi ceri ove si adora il Sepolcro.

Veramente il Sepolcro sarebbe tutta la Chiesa, rimasta senza specie eucaristiche con il solo Crocifisso deposto sul pavimento, perché i fedeli vadano a pregare vicino ed a deporre il loro bacio devoto sulle ferite redentrici. Nei tabernacoli delle nostre chiese, circondati da una discreta penombra, punteggiata da pallide fiamme e solcata da tenui profumi, è Cristo vivente sotto i veli eucaristici.

L'uso attuale di riporre la sacra Particella, consecrata nella Messa del Giovedì Santo, in una cappella parata solennemente come per le Quarantore, non è romano, ma deriva dalla fastosa corte papale di Avignone.

A Roma l'Ostia consecrata si portava dal Laterano alla Basilica Sessoriana, dove il Sommo Pontefice la consumava dopo averla infusa col vino nel calice.

Prima di questa cerimonia, impropriamente chiamata Messa, il celebrante leva la sua preghiera in forma liturgica per tutti gli uomini, dalle somme gerarchie agli eventurati, che non hanno fede. Ed è di notevole attualità la invocazione che si faceva per l'imperatore, nella quale le sorti del mondo sembrano indissolubilmente legate a quella di Roma eterna.

Tertulliano ricorda queste preghiere fatte per conservare la «pax romana», ritardatrice della fine del universo, che senza il Campidoglio sarebbe corso a precipizio. Ed in questo senso alcuni interpretavano le frasi oscure dell'apostolo San Paolo di Tessalonicesi circa la Potenza che trattiene Satana dal trionfo del Cristianesimo.

Oggi i fedeli accorrono nelle chiese ad adorare il Cristo vivente nella Eucaristia nascosta tra fiori ed ombre. Domani, dalle torri squilleranno nuovamente i bronzi sacri ad annunciare la resurrezione e Gesù tornerà sugli altari maggiori fonte di luce perenne, della civiltà cristiana e romana.

## Nei Sindacati del commercio

Riunione del Direttorio infermieri

L'altra sera, presso la sede dell'Unione provinciale fascista lavoratori del commercio, si è riunito il Direttorio del Sindacato provinciale infermieri ed ad detti agli istituti privati di cura. Il segretario del Sindacato, Savina Martignoni, dopo aver presentato una breve relazione sul lavoro fin qui svolto dall'organizzazione, prende in esame la situazione della categoria soffermandosi con particolare riguardo sullo esercizio abusivo della professione da parte di infermiere ed infermieri non patentati.

Su questo argomento prendono la parola quasi tutti i presenti invitando l'Unione a provvedere con tutti i mezzi a sua disposizione perché il dannoso abuso abbia a cessare al più presto.

Il dirigente dell'Unione dottor Guglielmo Rizzo, riassume la discussione dando ampia illustrazione delle vigenti disposizioni che tutelano l'esercizio della professione, precisa che l'Unione intende procedere in modo energico a difesa dei legittimi interessi dei propri rappresentanti ed invita gli infermieri a denunciare senza altro tutti coloro che — non patentati — svolgono attività di infermieri.

Il camerata Rizzo parla poi della nuova tariffa che regolarizza l'attività degli infermieri, tariffa che andrà in vigore appena approvata dall'autorità competente: della necessità di provvedere a che i sanitari ed i farmacisti indirizzino al Sindacato ogni richiesta di infermieri.

La seduta è stata tolta col saluto al Duce.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2.06  
IMPIANTI GIARDINI

## Il nuovo Comandante dell'8° Alpini

Con recente provvedimento il col. Giacomo Lombardi, comandante dell'8. Reggimento Alpini, è stato nominato comandante della Scuola Alpina di Aosta. Alla Caserma «di Prampiero» si sono riuniti gli ufficiali del Comando della Divisione Julia del Battaglione «Cliviale» e rappresentanti dei Battaglioni «Tolmezzo» e «Gemona» per il saluto del commiato. A nome degli ufficiali ha parlato il ten. col. Bortolo Cobelli esprimendo «con i migliori auguri» il col. Lombardi ha risposto con grato animo assicurando di conservare del Reggimento e degli Alpini friulani il più gradito ricordo.

A nuovo comandante dell'8. Reggimento Alpini è stato nominato il col. Antonio Graziosi che proviene dal 41. Regg. Fanteria.

Il col. Graziosi è una valorosissima figura di combattente. Decorato di tre medaglie d'argento e di due croci al merito, egli partecipò alla campagna di Libia e alla grande guerra distinguendosi per ardenza e virtù militari. Ci è grato esprimere il nostro fervido saluto.

Al col. Lombardi che tanto aveva saputo apprezzare durante la sua permanenza in Friuli, il saluto beneaugurale.

## Pro culle povere

Al Fascio Femminile hanno devoto pro culle povere: Albano Misio lire 10, Vincenzo Chiarini lire 5, Luisa Zoccali N.g.s. 30.

## L'INQUADRAMENTO degli automobilisti in congedo

La costituzione del Gruppo friulano Modalità per l'iscrizione

Nell'intento di tenere vivi i ricordi di cameratismo e di solidarietà tra coloro che hanno avuto l'onore di servire la Patria nelle specialità automobilistiche delle Forze Armate, il Reale Automobile Club d'Italia, inquadra tra i propri associati tutti gli automobilisti in congedo.

«Ai veterani che accorreranno nei nostri ranghi con orgoglio delle vittorie conquistate nella Grande Guerra — dice una circolare inviata dalla Presidenza del Club di Udine — ai giovani reduci, combattenti e pionieri delle nuove terre imperiali, la Sede Provinciale di Udine del R.A.C.I. porge il più cordiale benvenuto.

Tutti gli automobilisti in congedo, inquadrati sotto le insegne del R.A.C.I., saranno pronti agli ordini della Patria, conservando anche nella vita civile quel disciplinato spirito militare che è la caratteristica dell'italiano nuovo.

La circolare del nostro «Rac» — che con fervore e diligenza si appresta a inquadrare queste forze celeri in congedo — precisa le norme per l'inquadramento.

Alla nuova categoria di Soci del R.A.C.I. costituite il Gruppo Automobilisti in congedo possono chiedere di iscriversi, tutti gli automobilisti in servizio ed in congedo (ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati) di ogni classe, che prestino servizio o che abbiano prestato servizio nella specialità automobilistica delle Forze Armate.

## Il nuovo Provveditore agli Studi

In sostituzione del prof. Brandi, già Provveditore agli Studi e trasferito — come abbiamo dato notizia a suo tempo — a Rodi, è stato telemente nominato il comm. dottor prof. Domenico Orlando.

Al nuovo capo della Scuola nella nostra provincia, che ha lasciato la sede di Zara ove ha saputo meritarsi stima e alta considerazione, porogliamo il nostro deferente cordiale saluto.

## In tema di assistenza dermatologica

L'attività del Dispensario Clinico Comunale, ieri rassegnata su queste colonne, trova il necessario, naturale perfezionamento nell'esercizio della specialità dermatologica del nostro Ospedale Capoluogo.

La Divisione Ospedaliera di Dermosifilologia raccoglie in se tutti i mezzi per dare ampio completamento ad ogni branca della specialità. E, segnatamente per la dermatologia, assicura tutte quelle cure che oltrepassano la semplice prestazione ambulatoria, giungendo alla completa prestazione del soccorso.

Di più, la specialità, nell'Ospedale, come c'è già pubblicato, dispone anche di un ambulatorio gratuito al quale possono affluire gli ammalati della pelle per trovarvi l'assistenza adeguata. Fatto, questo, degno di ogni considerazione rispetto ai bisogni che la popolazione di questa Provincia ha rivelato e rivela in speciale modo nella sfera delle malattie dermiche.

## Pericoloso scontro automobilistico all'ingresso di Campoformido

L'altra mattina verso le undici, un pericoloso scontro avveniva tra due automobili, all'ingresso di Campoformido, verso Udine. Dalla città proveniva una «Lancia-Siura» di proprietà di un commerciante di Vienna, il sig. Max Smiet, con a bordo varie persone; da Codroipo sopraggiungeva la «Fiat 1500» del co. Paolo Querini da Visnate di Pordenone.

Il grave incidente, che poteva avere conseguenze ben più gravi, è stato provocato dallo slittamento della macchina austriaca in un punto ove la strada fa una leggera curva, slittamento che ha costretto la macchina stessa a cozzare contro il fianco della «1500», rovesciandola. Nell'incidente rimaneva coinvolta la madre del co. Querini, alla quale sono stati subito portati i soccorsi; del caso, tutte le altre persone sono rimaste illese; le macchine invece, sono rimaste alquanto danneggiate.

Dall'incidente se l'è cavata pure con fortuna, la piccola decessa Garassini di Gisello, la quale in bicicletta percorreva la strada a fianco della «1500» e riusciva ad evitare di essere travolta nel ribaltamento perché era innanzi un paio di metri.

La quota sociale annua è così fissata: L. 25 per coloro che rivestono il grado di ufficiale; lire 10 per i soci ufficiali.

Gli iscritti potranno partecipare a manifestazioni organizzate dal R.A.C.I., a corsi di acqueduzione, a conferenze istruttive, edunite, ecc., oltre agli eventuali vantaggi che loro concederà la Sede, potranno portare lo speciale distintivo e berretto. Riceveranno gratuitamente la Rivista settimanale «Rac» che è l'organo ufficiale degli Automobilisti in congedo.

E' concessa la doppia iscrizione nelle categorie «Automobilisti in congedo» e «Soci effettivi» col costo di lire 60. Essa dà diritto ad i seguenti vantaggi: Abbonamento gratuito alla Rivista «Rac»; facoltà di riconoscimento per i posteggi e per ottenere lo sconto benzina praticato ai soci effettivi; un esemplare della Circola dello Stato delle strade d'Italia; facilitazioni concesse ai Soci effettivi dagli Uffici AA (Assistenza Automobilistica) del R.A.C.I.; sconto del 10 per cento sulla Polizza RACI di assicurazione per la responsabilità civile; copertura contro i danni del furto per lire 40; possibilità di ottenere documenti doganali e licenze sportive di corridore.

I Soci del R.A.C.I. al corrente con la quota possono essere iscritti alla categoria «Automobilisti in congedo» gratuitamente.

## Grave incidente stradale presso Buttrio

Tre feriti in pericolo di vita

Ieri sera verso le ore 18.30, un grave incidente stradale nel quale rimasero feriti assai gravemente due motociclisti ed una donna che transitava in bicicletta è avvenuto sulla strada nazionale Udine-Gorizia e precisamente all'altezza della trasversale che conduce a Buttrio. In quel punto sono stati rinvenuti a terra, privi di sensi e grondanti sangue: Alfredo Ricci fu Luigi d'anni 44, dimorante a Udine in Corte Giacomelli, capo delle guardie notturne e presidente dell'Associazione Motociclistica Udinese; Carlo Baldacci di Guido d'anni 29, dimorante in via di Mezzo e Virginia Slatto in Tedeschi d'anni 35 da Buttrio e dimorante precisamente nella frazione di Lippis.

A terra erano anche una motocicletta ed una bicicletta rovinate. Nessun testimone oculare del fatto; dei tre feriti nessuno era in grado né di intendere, né di parlare; si presume pertanto che la moto guidata dal Ricci, e sulla quale era seduto posteriormente il Baldacci, proveniente da Buttrio, mentre stava per entrare sulla nazionale, abbia avuto la strada tagliata dalla donna che in bicicletta si accingeva — provenendo da Udine — a scendere a trovare il marito degente all'Ospedale — ed imboccarsi la strada che conduce a Buttrio. L'urto deve essersi presentato perciò inevitabile e data la forte andatura della macchina, le conseguenze sono state gravi.

Il Questore, che è stato fra i primi a passare sul posto della disgrazia, immediatamente ha provveduto per un medico e poi per l'invio dei feriti all'Ospedale. La prima ad essere qui trasportata è stata la donna mediante l'automobile dell'ing. Valente roventura; gli altri, due sono stati trasportati immediatamente dopo, con la macchina del dott. Funderle dell'Ospedale Civile di Fiume a con un'altra auto.

Al locale Fco luogo, il medico di guardia dott. Azzolini, riscontrava alla donna la frattura e lesione della testa; al Ricci ed al Baldacci constatava lesioni multipli in tutto il corpo e particolarmente alla testa; a tutti e tre ha riscontrato gravi sintomi di commozione cerebrale e perciò li ha fatti accogliere con prognosi riservata.

## La caduta di un custode

Alberto Trentini d'anni 34, custode, dimorante in via Paolo Sarpi, ricorreva l'altra sera a tarda ora, alle cure del medico di guardia dell'Ospedale, per farsi medicare una lussazione al gomito sinistro, riportata cadendo accidentalmente a terra mentre rimasava. Ne avrà per una ventina di giorni.

## STATO CIVILE DI UDINE

25 Marzo 1937 XV

Nati: 5 di cui 1 di altro Comune.  
Morti: 3 di cui 1 di altro Comune.  
Matrimoni: zero

## Nascite

Legittimi: Di Leo Laura di Sebastiano, Bizzarini Luciano di Ferdinando, Colantu Graziella di Giobatta, Fumminello Sergio di Luigi, Piuati Gino di Luigi.

## Publicazioni di matrimonio

Tarondo Pietro marmista con la nese Lucilla cassalinga.

## Morti

Brentesi Bruno di mesi 7, Rinaldi Giovanni fu Angelo di anni 45 impiegato, Piana Agostino fu Bartolomeo di anni 38 macchinista ferroviario.

## La sparizione di un cappotto

Il rappresentante di commercio sig. Armando Forster dimorante in via Missionari, constatava ieri mattina la sparizione dal proprio ufficio sito nella propria abitazione di un cappotto che stava appeso all'attaccapanni. Si tratta di un indumento di un certo valore. Il furto è stato denunciato alla Questura.

## Biciclette... in trasferta!

Vittorio Braidotti fu Francesco d'anni 36 dimorante in via di Mezzo, era l'altra sera all'osteria «Al Portogruaro» intento a giocare una partita alle carte; uscito una mezz'ora dopo dall'esercizio non ritrovava più la propria bicicletta lasciata prima di entrare. Il fornaio Romano Pignani di Ermacora di via Pradamano, restatosi a portare pane in piazza Veneto, vedeva derubato della bicicletta che aveva lasciata incustodita fuori di una casa.

Ieri mattina, Leonato Toso di Giovanni d'anni 40 di Tavagnacco, si recava nello studio del rag. Cioffi in via Manin, lasciando la bicicletta incustodita fuori dello studio stesso. Due minuti soltanto, sono bastati per procurargli la solita amara sorpresa. I tre furti sono stati denunciati alla Questura.

## SPETTACOLI

Oggi tutti i locali di pubblici spettacoli, rimangono chiusi in ottemperanza alla solennità del VENERDI' SANTO.

## Domani Teatri

Puccini Dalle 7 alle 8: Emozionante e Varieta (Rivista Attrazioni).

## Cinematografi

Eden Tempi moderni, irresistibile una commedia con Charlot.

Savoia La via della gloria, Fredric March e Warner Baxter.

Impero Le due monelle di Parigi, Romanzo celebre, Novità.

Cecchini Un affare misterioso, Romanzo: L'uomo che uccise.

Bali Sala Venezia Lunedi sagra di S. Caterina... Gran Ballo. Servizio di tram. Buffet ristorante.

## Udine attende il Grande Concerto del Coro "Palestrina", di Budapest

con 110 ESECUTORI 110

## Oblazioni alle Scuole

professionali di via Grazzano

Alle Scuole Professionali di via Grazzano sono giunte le seguenti offerte: N. D. Maria de Stabile Giacomelli e Guido Giacomelli nel trigesimo della morte del loro congiunto Generale Barone Luigi Airoldi di Robbiate L. 100; Banca del Friuli lire 50.

## Ai generi in congedo

Per i tessamati per l'anno XV dei generi del Gruppo Est sarà a disposizione dei soci tutti i giovedì dalle 21 alle 22 presso la trattoria «Al Trombone» via Prachusius un incaricato dalla direzione.

Si vende in Udine l'Aranciata Recoaro con figurine Topolino.

## Domani all'ODEON

Le vie della gloria

Una passione: La donna

Una guida: Il dovere

Tre sono le forze che spingono tra uomini verso la gloria

Una passione avvolta in una atmosfera eroica illuminata da tragici bagliori della grande guerra, vissuta in un film gigantesco, interpretato da quattro grandissimi artisti:

Fredric March

Warner Baxter

Lionel Barrymore

June Lang

Molti sono stati i film di guerra ma nessuno così grande, così vero, così possente; ce ne accorderete ricordandovi a vedere «Le vie della gloria»

Domani Sabato al Savoia

TEMPI MODERNI UNITED ARTISTS

## Domani Sabato al Teatro Puccini

Cinema Varietà

Una nuova compagnia della quale fanno parte i famosi «CORSAI»

Dalle 7 alle 8 Riviste delle attrazioni

con interpreti la coppia Metro Paul Lukas e Roeland Russell

## All'IMPERO domani

UN ROMANZO CHE FARA' EPOCA

Le due monelle di Parigi

dal popolare libro di Louis Feuillade svolto a spettacolo completo, sorpasserà i successi di altri film del genere: «Due Orfanelle», «I Miserabili», «I Misteri di Parigi» e di altri capolavori della popolare e celebre letteratura.

## Domani al CECCHINI verrà svelato un mistero:

Un affare misterioso

Del romanzo brevito ed emozionante di Poe:

L'UOMO CHE UCCISE

Il delitto dell'inventore Nella casa dei pazzi Il museo dei supplizi Il Club dei suoidi

## COMPENSATI

IMPIALLACCATURE

Troverete il più vasto assortimento della Venezia Ciulla da

A. MONTIGLIO - Udine

Via Voltorno 45

# La pagina dell'Opera Balilla

Ufficio stampa provinciale - Casa del Balilla (Tel.: 4-89) - Abbonamento annuo L. 5



## I Capisquadra Avanguardisti e le Capimanipolo Giovani italiane

### Circa 2000 organizzati dell'Opera Balilla partecipano agli esami con brillanti risultati

La settimana scorsa è stata caratterizzata dall'affluenza di circa duemila organizzati dell'O.B. fra Avanguardisti e Giovani Italiane della città e provincia, intervenuti nel capoluogo per il conseguimento del grado a Capisquadra e Capimanipolo Giovani Italiane. Duemila organizzati dell'O.B. hanno conseguito il grado superiore, senza contare le Piccole Italiane ed i Balilla Moschettieri ed Esecuzionisti i cui esami hanno avuto luogo nelle singole sedi rionali e comunali.

Fin da venerdì la città è stata meta prefissa delle nostre organizzazioni, le quali in numero di 400 hanno affluito regolarmente, con disciplina ed in perfetta uniformità, presso le rispettive sedi di commissione, situate nelle palestre cittadine. Si può dunque dire che con inizio venerdì, gli esami hanno continuato ininterrottamente sabato, domenica e parte anche di lunedì, con ordine e disciplina tali da riscuotere il massimo consenso delle Autorità e della Presidenza provinciale. Grazie appunto alla perfetta disposizione di ordini che distinguono appunto l'operato della Presidenza provinciale ed al metodo, scrupoloso, disciplinato, laborioso compiuto dalle rispettive Commissioni composte da dirigenti, sanitari e ufficiali dell'O.B., gli esami, che hanno durato tre giorni e che hanno tenuti impegnati la maggior parte dei collaboratori sono riusciti questo anno esempio di preparazione, di disciplina, di vitalità, da parte delle nuove energie che vanno a rinvigorire i quadri dei reparti giovanili.

Il numero dei duemila organizzati, passati quasi tutti al grado superiore, non è eccessivamente esagerato in quanto ci piace ripetere che le Giovani Italiane della provincia presentatesi agli esami venerdì 19 corrente, erano quattrocento e che le Giovani Italiane del Capoluogo erano cento. Gli Avanguardisti ordinari e moschettieri della Provincia esaminati durante il giorno 21 corrente, sono stati cinquecento e quelli del capoluogo settanta. Questi ultimi hanno effettuato l'esaminazione sabato 20 corrente.

Come si vede, milleseicentocinquanta organizzati, senza contare i Balilla e le Piccole Italiane che in numero abbastanza rilevante hanno affollato in questi giorni le sedi rionali e comunali per il conseguimento del grado superiore.

**Importanza del grado**  
Rievare quanto sia importante agli effetti dell'ingrandimento giovanile, il grado acquistato dall'organizzato dell'O. B., è un menomare la cultura del cittadino fascista. Oggi, nell'anno quindicesimo non ci sono più coloro che non sanno perché ignorano. Chi comprende quanto si fa nella orbita del Partito per il bene della gioventù e soprattutto del popolo è un fascista; chi non sa il perché che dice, che non ha avuto la coscienza di voler sapere. E' l'eterno cocciuto che si ostina a vivere ai margini e di quel soffio di vita bastevole per accendere la speranza ad un moribondo. E' inutile, quindi, dopo quanto detto, dilungarsi in spiegazioni. Tutti sanno l'importanza che l'Opera Balilla annette alla preparazione dei giovani per il conseguimento del grado superiore in quanto non è proprio di galante che conta, ma l'aver sostenuto quell'esame con il grado che il giovane è idoneo ad essere classificato fra i giovani preparati e selezionati dell'O. B., quindi del Partito. Il grado di Capo Squadra, è il primo gradino da quale il giovane si ripromette di salire ancora per raggiungere il suo degno posto nel ciclo della vita operante della Nazione.

Certuni non danno eccessiva importanza al conseguimento di questo grado. Questi sono i vecchi e i preparati a sostenere le diverse prove che li renderanno perfetti, siano essi maschi e quindi futuri soldati e cittadini, siano esse femmine e quindi future mamme di domani.

Il numero è potenza, ha detto Mussolini parlando del problema dei manovali. Anche il numero sempre negli organizzati a sostenere di orgoglio, e per l'O.B. molto più quanto il suo prestigio cresce con l'aumentare della preparazione e dei perfezionisti di questa razza

nuova. Che servirebbe il numero se i risultati di tale numero non fossero soddisfacenti. Quello che conta è il numero dei preparati, perché è naturale che ogni cittadino, anche il più giovane, deve « ricordarsi e prepararsi ».

**Esiti soddisfacenti**  
Ed ora che abbiamo parlato della preparazione, possiamo ben dire che anche gli esiti di questa preparazione sono stati veramente lusinghieri, in quanto quasi tutti gli or-



Istruzione domenicale di Moschettieri

ganizzati che si sono presentati agli esami hanno conseguito l'onore del grado superiore e ciò non per faciloneria delle Commissioni, ma soprattutto per la preparazione acquistata dagli allievi con la frequenza ai Corsi Capisquadra.

Non per fare la storia dei diversi corsi, che sarebbe troppo monotona, ma tratteggiando semplicemente il sistema di insegnamento del corso istituito nel capoluogo, basta a far comprendere quanto sia completa l'ossatura o meglio la base di preparazione del giovane forgiato al cima e sotto l'egida dell'O. B. Il corso diviso in due sezioni secondo i partecipanti delle due Legioni Avanguardista cittadina, svolgerà in quattro lezioni settimanali e precisamente il lunedì, giovedì, venerdì e sabato. Il corso maschile comprenderà lezioni di educazione fisica, tirocinio-comando, addestramento con le armi, igiene e pronto soccorso, cultura militare, cultura fascista. Tutte lezioni che avevano lo scopo di preparare gli allievi agli esami che consistono in altrettante interrogazioni su materie comprendenti nozioni del genere. Dirigenti, sanitari e ufficiali dell'Opera Balilla, preposti all'insegnamento di tale materia, hanno assolto in città, come in provincia, scrupolosamente ai compiti loro demandati, collaborando con coscienza onde rendere più proficua ed intonata allo spirito del tempo, la preparazione dei loro giovani allievi, futuri dirigenti di domani. Il corso femminile comprenderà in più, nozioni di religione e di economia domestica.

A questi dirigenti e collaboratori, agli Ufficiali dell'Opera Balilla, alle dirigenti femminili e Capisquadra, vanno dunque il plauso e il compimento della Presidenza Provinciale per aver assolto ai loro non faticosi, ma di istruitori e esaminatori, sempre nell'interesse del comune benessere della grande famiglia balillistica, la quale oltre a tanti pregi, ne ha uno solo che vale tutti gli altri messi insieme: quello di aver saputo creare il nuovo tenore di vita della gioventù fascista.

**L'esito degli esami**  
Per completare questo commento ad una delle più belle manifestazioni di spirito dell'anno, diamo qui per esteso l'esito degli esami ed il punteggio degli avanguardisti del Capoluogo, chiedendo venia agli allievi di tutti i Comuni della provincia, per la quale cosa non basterebbe la sola pagina a disposizione. Si sappia che tutti gli avanguardisti ordinari e moschettieri, della provincia, che hanno sostenuto gli esami a Udine domenica 21 corrente, sono stati promossi e questo è sufficiente per rallegrare gli spiriti e a far pagare da bere ai nuovi graduati « cappelloni ».

Diamo gli elenchi degli avanguardisti e Balilla dalle Legioni cittadine, promossi al grado di Capo Squadra:

- Gli Avanguardisti**  
Pistoni Lambert, tutti 100/100 — Ortis Alvio, 98 — Zardi Giorgio, 96 — Pellegrini Pietro, 94 — Dose Dante, 94 — Zampi Alfo, 91 — Ferraro Nevio, 91 — Teghli Giuseppe, 91 — Seneca Giuseppe, 90 — Rimati Adolfo, 89 — Scalamiera Gaetano, 88 — Scovaccicchi Martino, 87 — Zanella Ezio, 87 — Ugenti Walter, 87 — Omet Tito, 87 — Mascheroni Giuseppe, 86 — Micolo Renato, 86 — Zilli Nello, 86 — Venturini Renzo, 85 — Piccoli Dino, 85 — Maruccia Roberto, 85 — Terenzani Ezio, 85 — Boratto Livio, 84 — Piotti Marco, 83 — Malusa Stelio, 83 — Del Pin Angelo,

- 83 — Del Pin Marco, 83 — Della Bianca Augusto, 82 — Cigalotto Dario, 82 — Rossi Renato, 82 — Sattesoldi Renato, 82 — Sfraldo Narciso, 82 — Zuanini Massimo, 82 — Secher Antonio, 81 — Mattiussi Angelo, 81 — Rumis G. Luigi, 81 — Ghirardini Volpi Francesco, 81 — Colautti Mario, 80 — Dosmo Eros, 79 — Madrassi Benito, 79 — Ferlan Vinicio, 79 — Marzona Bruno, 78 — Tamagnini Gastone, 78 — Bertoni Angelo, 78 — De Belgrado

interessanti con i storici brevi brani a facile carattere scientifico, vignette umoristiche, intere pagine a colori, la rivista dei piccoli, le lezioni di ginnastica del Balilla, la rubrica del fidejucioso, completano l'interessante fascicolo che si trova in vendita presso tutte le edicole.

**I convegni dei preposti all'Opera Balilla**  
Con i Convegni di Pordenone e S. Daniele, ha avuto inizio la serie dei convegni mandamentali e intermandamentali dei Presidenti e delle Fiducliarie per le Piccole e Giovani Italiane dei Comitati Comunali dell'O. B. della Provincia di Udine.

Sabato scorso ebbe luogo ad

Paolo 78 — De Minicis Elio, 78 — Franzolini Aurelio, 78 — Gri Pietro, 78 — Lorenzini Adelindo, 77 — Fantini Dante, 77 — Pittino Giuseppe, 77 — Di Vora Duilio, 77 — Del Buono Furio, 77 — Paoluzzi Pietro, 75 — Esposito Tullio, 75 — Bonanni Lucio, 75 — Pozzo Aldo, 75 — Conte Elio, 75 — Del Gobbo Nino, 74 — Ragazzi Vittorio, 73 — Pacini Federico, 73 — Doferi Renzo, 73 — Pignatti Alberto, 72 — Coverti Carlo, 72 — De Bartolomeo Gio. Batt., 70 — Cheli Adalberto, 70 — Gorassini Luciano, 69 — Pizzolo Aldo, 68 — Grassi Giuseppe, 66 — Pegoraro Giuseppe, 66 — Dal Dan Franco, 65 — Ottolazzi Ruffino, 65 — Mattioli Ezio, 64 —

**I Balilla Moschettieri**  
Pellegrini Lucio, punti 100 — Della Longa Cirillo, 97 — Mulloni Gino, 95 — Negri Umberto, 94 — Venuti Ermes, 94 — Asquini Ersilio, 93 — Cattaruzzi Mario, 93 — De Stefano Bortolo, 91 — De Stefano Arduino, 91 — Casertini Erindio, 91 — Mozzi Riccardo, 90 — Soranna Armando, 88 — Colombo Giuseppe, 87 — Chianzoni Roberto, 87 — Fossà Ezio, 83 — Callegaris Angelino, 83 — Pellegrini Nicolò, 77 — Puschiasis Attilio, 76 — Ferruti Attilio, 75 — Chianzoni Roberto, 63 — Ferruglio Benito, 63 — Ferruglio Renzo, 60 — Tedeschi Francesco, 60 — Ottolazzi Giordano, 60.

**Esempi da imitare**  
Il sig. Giordani Giacomo, direttore ginecologico del Comitato Comunale dell'O.B. di Meduno, per ricordare il decimo anniversario della morte del padre, ha offerto al suddetto Comitato la somma di lire 50. La Banca del Friuli ha elargito al Comitato Comunale O. B. di Palmirova, la somma di lire 50. La Presidenza Provinciale vivamente ringrazia.

**Agonali dell'O.N.B.**  
Si ricorda, per coloro che non l'avessero ancora fatto, la necessità dell'invio alla Segreteria Provinciale degli Agonali del modello A (adesione numerica di massima) e i nominativi delle singole giurie per la ratifica.

Come è stato comunicato le eliminatorie pre-Agonali si svolgeranno secondo il seguente orario:  
Domenica 18 aprile: eliminazione pre-Agonali della Cultura e dell'Arte; eliminazione pre-Agonali dei lavori femminili; eliminazione pre-Agonali Sportivi Giovani Italiane.  
Martedì 21 aprile: eliminazione pre-Agonali sportivi per Balilla e Avanguardisti; eliminazione pre-Agonali Militari per Balilla e Avanguardisti.

**Un concorso de « Il Balilla »**

Balilla, Piccole Italiane, Figli della Lupa, acquistate « Il Balilla »! Potrete tutti prendere parte ad un concorso facilissimo, per il quale sono in palio numerosi e ricchi premi fra i quali una motocicletta Bianchi del valore di lire 3000, fornita d'impianto elettrico, e quattro biciclette bianche.

« Il Balilla », giornale della nuova gioventù italiana, è correlato da numerose fotografie illustranti le varie attività dell'Opera Balilla ed i più importanti avvenimenti della vita nazionale. Avvicinati raccogliete d'avventure,

Aquileia, il convegno dei Comitati Comunali di Aiello, Ruda, Visco, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, S. Vito al Torre, Trivignano Udinese, Bagnaria Arsa, Porpetto, Gonars, Marano Lagunare, Ronchis di Latisana, Palmancova ed Aquileia.

Sono state finora esaminate, complessivamente, le situazioni morali e finanziarie di 63 Comitati. Con particolare riguardo sono stati trattati gli argomenti riguardanti il tesseramento e la vestizione degli organizzati, la refezione scolastica, la diffusione del settimanale « Il Balilla », l'attività ginnico-sportiva-militare, l'attività sanitaria e l'assistenza infortunistica, il « sabato fascista ».

Dopo le feste pasquali, i lavori di controllo di ogni singolo Comitato verranno ripresi allo scopo di illustrare ai Presidenti ed ai dirigenti dei vari Comitati, l'azione che deve essere svolta nell'anno XV, ed al fine di un maggior contatto e collaborazione nel campo delle varie attività demandate all'Istituzione giovanile.

**Organizzati!**  
Ricordate che con 100 chilogrammi di carta vecchia si possono fabbricare 80 chilogrammi di carta. Portate perciò ai vostri Comitati la carta fuori uso che getterete via.

## Campionati provinciali del Littorio e di grandi giochi

Nel mese di aprile avranno svolgimento in Roma, i Campionati Nazionali del Littorio e grandi giochi. Il Comitato Provinciale di Udine verrà rappresentato nell'atletica leggera, nei giochi della palla a mano e palla canestro, da elementi che verranno selezionati ai Campionati Provinciali dell'11 aprile, di cui pubblichiamo le gare ed i regolamenti:

**Campionati del Littorio**  
Campionato Provinciale fra Littorio Comuni (pentathlon) — Campionato di specialità atletiche per graduati ed avanguardisti di età fra i 16 e i 18 anni (1. categoria) — Campionato di specialità atletiche per graduati ed avanguardisti di età fra i 14 e i 16 anni (2. categoria) — Campionato di specialità atletiche per graduati di età superiore ai 18 anni in servizio all'O. B. (cat. graduati) — Campionato di staffetta per la categoria, I, II, e graduati, rispettivamente 4 per 90, 4 per 80, 4 per 100.

Le prove previste per ciascun Comitato sono le seguenti:

**Campionato fra i Littori**  
Lancio del disco di kg. 1,50 — Tiro del giavellotto kg. 0,600 — Salto misto m. 2 per 0,80 — Salto con l'asta — Corsa veloce m. 90. La partecipazione a questo Campionato è riservata ai Littori comunali i quali non possono essere iscritti a nessun altro Campionato.

**Campionati di specialità atletiche (I. categoria 16-18 anni)**  
Prove previste, 3 gruppi: 1. gruppo: lancio del disco kg. 1,500 (distanza); salto misto m. 2 p. 0,80 (base m. 2); marcia km. 5 (tempo) — 3. gruppo: corsa veloce m. 80 (tempo); getto del peso kg. 5 (distanza); esercizio semplice di libera composizione ad un grande attrezzo (parallele, cavallo, sbarra).

Ciascun Comitato può iscrivere a questo Campionato non più di un elemento, esclusi i Comitati sopra citati nella stessa misura.

Ciascun concorrente dovrà essere iscritto solo a tre prove da scegliere; obbligatoriamente una per ciascun gruppo.

**Campionato di staffetta**  
Il campionato di staffetta si effettuerà nelle tre categorie. Parteciperanno soltanto quei Comitati che avranno iscritti 4 elementi.

**Campionati di grandi giochi**  
Palla a mano.  
Ciascun Comitato potrà iscrivere un numero illimitato di squadra. Ogni squadra dovrà essere formata di 12 elementi (11 effettivi, 1 riserva) da graduati ed avanguardisti tra i 15 e i 18 anni. Eccezionalmente il capitano di ciascuna squadra può essere un graduato, di età superiore ai 18 anni, purché in servizio all'O. B. Della squadra potranno far parte pure, in qualità di giocatori, dei graduati di età superiore ai 18 anni in servizio all'Opera Balilla.

**In attesa della nuova operetta «Sogno di Balilla»**  
E' imminente al Teatro «PUCCINI», Sogno di Balilla. Operetta in 3 atti di A. Molinari e A. Ricci. Scene di M. Bernardini — Danze e coreografia di E. Corradi. 200 interpreti — 25 professori d'orchestra.

Il numero dei giorni che ancora ci dividono da quello fissato per la prima rappresentazione della nuova grandiosa operetta che si sta allestendo anche questo anno, per l'interpretazione di circa duecento piccoli attori, organizzati dal Comitato Provinciale, va esaurendosi a vista d'occhio, e mentre da lato la attesa del pubblico si fa sempre più viva, dall'altro la preparazione dello spettacolo si è fatta in questi ultimi tempi più intensa, si da assicurare alla manifestazione un risultato che anticipatamente dovrà senza dubbio concludersi in un meritato successo.

Ferve il lavoro. In tutti i campi: recitazione, canto, danze, scene, costumi, ad ogni cosa si sta provvedendo con la massima cura, sottoponendo i giovanissimi e pur bravi interpreti a un fuoco di fila di prove e di riprove dalle quali già si intravede, nella sua interezza, quello che dovrà essere il risultato finale di questa ormai tradizionale iniziativa tanto accolta alla sensibilità del pubblico.

Gli addetti ai lavori, il palcoscenico del teatro «Puccini» va affollandosi ogni mattina di una moltitudine disciplinata di organizzati, e sotto la guida degli istruttori, le prove procedono con ritmo più che mai intenso. Dieci o quindici giorni ancora, altre cinque o sei prove d'assieme, alcune delle quali con accompagnamento di piena orchestra, scenari e costumi al loro posto, e tutto sarà pronto, alla perfezione, per la grande serata di gala che vedrà ancora una volta e per merito dei nostri organizzati, raccogliersi in teatro la folla delle grandi occasioni.

Il lavoro? Ecco: saremmo tentati di commettere un'indiscrezione e di parlare un pochino di questa nostra nuova operetta frutto dell'esperienza di persone che del repertorio teatrale dei giovani conoscono le particolari esigenze e che di questa loro esperienza hanno voluto giovare per mettere insieme uno spettacolo che, sotto ogni aspetto, sia esso letterario, musicale, scenico, coreografico, fosse consegnato in modo da rispondere pienamente ai requisiti di un lavoro del genere.

Parlarne? E se poi la nostra indiscrezione ci spingesse troppo oltre, si da indurre involontariamente a svelare allo curiosità del pubblico troppe cose che preferiamo celare perché più complete sia la sorpresa, più viva l'ansia, soprattutto dei bambini, e più

## Brevetti sportivi

E' evidente il fine educativo-pedagogico che si propone la concessione dei brevetti a quegli organizzati che in prove ginnico-sportive raggiungeranno determinati risultati.

I brevetti saranno rilasciati solamente a coloro che oltre a conseguire quel grado di idoneità fissato nei regolamenti, saranno ritenuti meritevoli, anche per il possesso di altri requisiti.

Il rilascio dei brevetti sarà consentito per coloro che avranno compiuto il 12.º anno di età. Vi potranno aspirare elementi d'ambio i sessi. Brevetto lire 3.

Tipi e fini dei brevetti - Limite delle prove.

Le caratteristiche, i fini dei brevetti ed i limiti delle prove possono così riassumersi: brevetto di I. grado: per specialità da assegnarsi all'organizzato; brevetto di II. grado: che abbia raggiunto un determinato corso, o in competizioni, e che ne faccia richiesta al Comitato.

Il brevetto, nei suoi due gradi è riferito alla categoria (Balilla o Piccola Italiana, Avanguardista o Giovane Italiana) cui l'interessato appartiene. Al Balilla e alle Piccole Italiane il brevetto di I. e II. grado sarà concesso solo per lo stile; alle Avanguardisti e alle Giovani Italiane invece, sarà concesso per lo stile e per i risultati tecnici a seconda del caso. Il brevetto di II. grado è contemplativo dell'altro.

**Le eliminatorie pre-agonali**  
Iscrizioni nel capoluogo  
Le iscrizioni alle eliminatorie pre-Agonali O. B. in città si ricevono fino al 30 marzo. I giovani che desiderano partecipare alle varie competizioni culturali, artistiche, sportive e dei lavori femminili, devono affrettarsi a dare la loro adesione al proprio Comitato rionale aperto all'uno tutta la sera dalle 20 alle 21.30. Anche gli studenti, appartenenti a qualsiasi Istituto cittadino, devono iscriversi presso il proprio Comitato.

**Organizzati friulani ai campionati nazionali di scherma**  
Prossimamente si svolgeranno a Roma i Campionati Nazionali di scherma, ai quali parteciperanno un gran numero di avanguardisti di tutta Italia.

Il Comitato Provinciale di Udine verrà rappresentato dal seguente organo: Carlo Lovarola, Fabio Lovarola, Giancarlo Gotardo, Umberto Camina, Franco Dal Dan, Sergio Tassi.

La perfetta preparazione dei suddetti organizzati dà a sperare in un'ottima affermazione.

**Tennis**  
Con l'approssimarsi della buona stagione verranno ripresi gli allenamenti al gioco del tennis, sul bellissimo campo dell'Opera Balilla sito all'ipergono del Campo «Mozetti».

Le iscrizioni al corso si ricevono alla Casa Balilla — Direzione Ginnico Sportiva — nelle ore di ufficio.

I Balilla e gli Avanguardisti, simpaticizzati di questo bellissimo gioco, sono quindi invitati ad iscriversi.

**All'ordine del giorno**  
della Presidenza Provinciale, è citato il Comitato Comunale dell'O.B. di Travisio, per l'efficace propaganda svolta a favore del settimanale « Il Balilla » e per i lusinghieri risultati raggiunti che lo hanno portato al primo posto di classifica in merito alle copie che esita settimanalmente.



Pattinaggio a rotelle di Giovani Italiane a Pordenone

Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampero, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

# Vita e interessi

## Da Pordenone

### Visite del Fascio femminile

Ieri le sigg. co. Barbarich, Ispezzetta di zona e la co. Cattaneo Raetz, Segretaria del Fascio Femminile pordenonese, furono in visita all'Asilo Infantile "E. II" ed alla Casa di Ricovero Umberto I, dove sono state ricevute dai rispettivi dirigenti.

All'Asilo dopo un saggio e dei canti eseguiti con tanta grazia dai bimbi, le gentili signore hanno distribuito ad ognuno le focacce pasquali tra la gioia più viva dei frugoli.

Alla Casa di Ricovero i ricoverati accolsero le gentili visitatrici naturalmente con viva gioia. Ad ognuno di essi fu distribuito un pacchetto di zucchero ed agli uomini anche un pacchetto di tabacco. Anche di qui le signore del Fascio Femminile se ne partirono accompagnate dai ringraziamenti dei preposti, alla F. opera e dalle benedizioni dei ricoverati.

### L'assemblea della Cooperativa Mutuati "La Comina"

L'altro giorno si è svolta l'assemblea generale annuale della Cooperativa edile fra Mutuati "La Comina" con l'intervento di quasi tutti i soci.

A presidente dell'assemblea fu chiamato il mutuario Gerardo Sisti che dichiarata aperta la seduta, diede la parola al Presidente della Società capit. dott. Gerardo Toscano per la relazione del Consiglio. Questi disse come l'anno trascorso sia stato l'anno della realizzazione del nobile scopo perseguito tenacemente dalla Cooperativa a come ormai ventidue famiglie di Mutuati, pordenonesi occupano altrettante belle, sane, e decorosissime abitazioni. Rivolse che la Cooperativa è passata dalla fase iniziale, dettata nei primi anni di asiduo e silenzioso lavoro, a quella realizzatrice, mercede il generosissimo mutuo concesso dal Governo Nazionale, auspice il Duce, e come ora l'organismo diventi un'azienda di gestione dei beni raggiunti nella quale, come in una grande famiglia, i ventidici mutuatisti con le famiglie rispettive gestiranno le vendite abitazioni fino all'estinzione del mutuo sul quale fece rilevare che per 700.000 lire da estinguersi in cinquant'anni la Cooperativa ha pagato allo Stato che lire 11.528 annue e cioè neppure il 2% di interesse, con abbuono completo del capitale. Concluso ringraziando i seguenti: pordenonesi che si prestarono all'iniziativa a porre la loro firma di avallo, su di una cambiale che fornì i fondi necessari; all'acquisto del terreno: Sezione Mutuati, avv. prof. A. Cassini, avv. F. Asquini, magg. Patrizzio, dott. Bernacaso e l'indimenticabile scomparso capitano avv. Leo Piatelli. Elevò quindi un pensiero di riconoscenza anche all'on. Deiorio, anima e guida dei Mutuati d'Italia, e concluse con il saluto al Re Imperatore ed al Duce. La relazione Toscano venne ascoltata tra unanime consenso ed approvata all'unanimità.

Il rag. Francesco Cigolotti fece quindi la relazione del Sindaco, illustrando anche il bilancio al 31 dicembre 1936 XV, e propose l'approvazione. Propose pure all'assemblea un voto di plauso al Consiglio ed in particolare all'instancabile dott. Toscano che fu l'anima della Cooperativa che fu il raggiungimento, del nobile scopo. Concluso invitando i presenti ad elevare un devoto pensiero, riconoscente ed ammirato ai fondatori dell'Impero che con un trionfale viaggio ha consolidato le basi di un ancor più vasto impero spirituale romano. Concluso con il saluto al Duce, al quale risposero ad una sola voce, vivo entusiasmo, tutti i presenti. Il bilancio fu quindi approvato all'unanimità e si passò alla relazione parziale del Consiglio essendo venuti a scadere per sorveglianza i sigg. dott. Gerardo Toscano, Angela Micheluz, e Ferruccio Bombeni.

Tutti e tre furono riconfermati con votazione unanime ed il nuovo Consiglio è risultato perciò composto come il precedente. Con sigg. dott. Gerardo Toscano, Giuseppe Moro, Pietro Rossetti, Luigi Trevisan, Luigi De Espeve, Ferruccio Russo, Angelo Micheluz, Ferruccio Bombeni e Luigi Ciolliot.

Sindaci effettivi: rag. Francesco Cigolotti, rag. Ermata Gebbia, avv. Pietro Puppin. Sindaci supplenti: Abramo Badin e Guerzino Corbanese.

Proibiti effettivi: avv. comm. Gio Battista Cavazzani, avv. prof. Augusto Cassini, e Antonio Cimatti. Proibiti supplenti: Ferdinando Cossutta e Domenico Santarossa.

### La festa del 23 marzo nell'Opera Balilla

Come già era stato fatto il 19 marzo per la Piccola Italiana, nel mattino dell'annuale della fondazione dei Fasci, alla Casa del Balilla si sono svolti gli esami di Capo Squadra Balilla Moschettiari.

I 26 allievi presentatisi, dopo aver frequentato un apposito corso, sono stati tutti proposti con esito brillantissimo, malgrado la giusta severità della commissione esaminatrice che era formata dal Presidente del Comitato Comunale, dal direttore ginnico sportivo, da un medico dell'O. B., dal comandante la Coorte dei Balilla moschettiari e da un ufficiale della Milizia ordinaria. In seguito sarà dato il nominativo dei

### S. VITO AL TAGLIAM.

#### Refettorio popolare

Nell'approssimarsi delle feste pasquali il Comitato, come di consueto, nutre fiducia che i maggiori obblighi facciano delle offerte per miglioramento rancio agli assistiti.

#### Furto di polli

Ignoti, nella notte dal 23 al 24, hanno rubato - a certo Raffaele Gottardo fu Marco, in via Fol 2, sette galline del valore di lire 50 circa.

#### Incendio

Nella via Palazzina di Sopra della frazione Bannia del Comune di Fiume Veneto, il 22 andante sviluppavasi un incendio che distrusse completamente il fabbricato ove dimorava Emilia Pezzutti fu Domenico, causando un danno di circa lire dieci mila.

#### Al teatro Littorio

Questa sera sarà proiettata la commistina aerodinamica pellicola "L'Allegro volo" con Lunie Astor e Noel Noel.

### Un lutto

Giunge notizia da Rho (Milano) dove abitava col marito, che è colà deceduta in giovanissima età la gentile signora Anita Roviglio Braunitzer, moglie del concittadino ing. Adriano Roviglio.

L'immaturo scomparso dell'ultima signora ha destato in quanti la conoscevano vivo e profondo rimpianto.

Al marito ed ai parenti le nostre più vive e sentite condoglianze.

### Gravissimo scontro

Ieri mattina sul viale Umberto I, e precisamente all'incrocio con via Cesare Battisti, un ciclista che scendeva a tutta carriera dalla riva del Tribunale andò a sbattere contro una automobile che proveniva da Trieste ed è di proprietà del comm. Segre, guidato dall'autista Emilio Briossi.

L'autista, accortosi del bolide umano che scendeva a precipizio dalla riva, inchiodò la macchina che fece addirittura un giro su se stessa, facendo elevare un urlo di raccapriccio dagli astanti. Nonostante la pronta azione dell'autista non si poté evitare completamente lo scontro che avvenne: il disgraziato ragazzo fece due salti in aria e poi ricadde perdeno abbondantemente sangue dalla testa.

Prontamente raccolto venne trasportato all'Ospedale Civile dove si portarono poi anche due gentili signore che si trovavano sulla automobile involontaria investitrice. I sanitari del Pio Luogo praticarono al disgraziato e imprudentissimo ragazzo, che è certo Giacomo Grizzo di Celeste, di anni 17, da Torre, che riportò la frattura della mandibola e delle ossa nasali, le più amorevoli cure.

Ne avrà per oltre un mese salvo complicazioni. Sul posto dello investimento ed all'Ospedale si sono immediatamente recate le autorità per gli accertamenti di legge.

### La mano sull'incudine

L'operaio Guglielmo Crovatti di Luigi d'anni 32, occupato presso la ditta Pietro Zin, l'altro giorno battendo del ferro, rimase col dito medio della mano sinistra impigliato fra il ferro e l'incudine. Ne riportava una contusione guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

### Porcia

#### Adunata degli Avanguardisti

Tutti gli avanguardisti del Comitato di Porcia sono comandati a trovarsi sabato 27 corrente alle ore 14.30 in perfetta divisa, presso la Casa del Balilla (Asilo) per comunicazioni importanti. Saranno presi provvedimenti disciplinari verso gli assenti ingiustificati.

#### Nastro bianco

Il giorno 23 marzo la casa del ruolo industriale sig. Marco Persichetti è stata valleggiata dalla nascita di un bel maschietto.

Rallegramenti.

#### Distribuzione buoni viveri

In occasione delle feste pasquali, sarà distribuito un buono vivere a tutti i poveri beneficiari di solito, dalle conferenze S. Vincenzo dei Paoli.

#### Alla messa

Domenica giorno di Pasqua alla Messa solenne sarà eseguita la Messa dei Cossati e tre voci di spari in onore di S. Giovanni Battista.

### TRIVIGNANO

#### Chiusura della refezione scolastica

Il 23 corrente, data fatidica della fondazione dei Fasci, venne chiusa la refezione scolastica in questo Comune. Per la occasione fu allestito un rancio speciale al quale presero parte tutti i beneficiari. Tale rancio consisteva in un risotto abbondante, formaggio, marmellata, frutta, pane e vino. Durante il periodo della refezione, durata dal 6 gennaio a tutto ieri, vennero distribuiti circa 7.500 razioni consistenti in minestra e pane a volontà. La refezione scolastica presieduta dal Segretario del Fascio cav. dott. Donato Ventura, che personalmente assisteva ogni giorno alla distribuzione, ha dato ottimi risultati. Infatti il medico comunale ha constatato un aumento di peso in tutti i beneficiari con il relativo benessere generale.

Una lode alla cuoca-direttrice, signa Rita Torossi e alle Giovani Italiane, che a turno hanno prestato gratuitamente ed entusiasmamente la loro opera.

Durante la refezione di chiusura furono eseguite varie fotografie che resteranno a dimostrazione di quanto fu fatto,

### MANIAGO

#### Per la lotta antituberculosa

Ieri sera in Municipio, presieduta dal Podestà, è stata tenuta la prima riunione per la costituzione del Comitato Comunale per la "Giornata delle due Croci" che si svolgerà domenica 4 aprile e per la settimana campagna nazionale per il franchobolito chiodellera antituberculosa. Di questo comitato fanno parte le autorità civili, politiche, i medici, i sacerdoti, gli insegnanti, che si prestano con amore per la nobile causa.

#### Incidente motociclistico

Perin Augusti fu Giovanni abitato in via Pintigliana, veniva oggi investita da una motocicletta nei pressi del ponte sul Colvera. Visitato dal dott. Zanfior, il vennero riscontrate delle lesioni guaribili in 8 giorni.

#### Muore anegato

Precedentemente - come è stata data notizia in cronaca di Udine - nel torrente Pugo Storo morendo anegato, Fortunato Prati, di anni 35, suonatore ambulante di Cimolais. La salma, dopo

### MANIAGO

gli accertamenti di legge, veniva trasportata nella colla mortuaria del Cimitero di Maniago.

### CERVIGNANO

#### Bambina che cade e urta contro un autotreno

Alle ore 14 di oggi nelle vicinanze del passaggio a livello in via Udine, la bambina Eleonora Fagotto di Giovanni di anni 9, si trastullava su di un palo sostegno e valicò dell'alta tensione quando ad un tratto cadde a terra, andando ad urtare con la gamba destra nella ruota posteriore destra di un autotreno che in quel momento transitava ivi, riportando l'asportazione completa dei tessuti molli della gamba e parte della coscia.

Prontamente portata dal medico comunale dott. Malacrea, questi dopo la prima medicazione la inviò d'urgenza all'Ospedale di Palmiana. Guasarà in giorni 30 salvo complicazioni. L'autotreno portava la targa N. 2072 ed era pilotato dal proprietario Netale Mariotti fu Antonio di anni 30 da Milano.

### Cronaca di Cividale

#### Il gagliardetto al Gruppo alpini di Ziracco

Domenica 4 aprile p. v. al gruppo Alpini di Ziracco, costituito giorni or sono, sarà consegnata la nuova fiamma che porterà il nome di un valoroso Caduto nella grande guerra. Il programma delle cerimonie non è ancora definitivamente fissato. La Sezione Alpina di Cividale ha diramato intanto inviti a tutti i gruppi del Mandamento perché intervengano alla festa scarpiona.

#### Cospicue elargizioni della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Udine, nel disporre le consuete erogazioni annuali di beneficenza, ha destinato L. 1000 alla Congregazione di Carità e L. 1000 all'annessa Casa di Ricovero.

L'Ente beneficiario, sentitamente ringraziato.

#### Tesseramento al P. N. F.

La Segreteria Amministrativa del locale Fascio rinnova l'invito, a quanti non lo avessero ancora fatto, a voler provvedere con sollecitudine al versamento, presso il Riservatore della Sezione (Braccio Cooperativa) dell'importo tesseramento XV e delle quote mensilità.

### Cronaca di Latissana

#### Nell'annuale dei Fasci

Tutta Latissana ha voluto testimoniare la sua feda fascista partecipando alla celebrazione della fondazione dei Fasci di Combattimento. Nella mattinata la città si è andata imbandierando e la banda cittadina ha percorso le principali vie al suono degli inni della Rivoluzione.

Nel pomeriggio il comandante della sesta centuria della Milizia si è recato alla Casa del Fascio a porgero al Segretario del Fascio il saluto delle Camicie Nere armate della Bassa Friulana. Il Segretario ha gradito l'omaggio dei baldi militi ed ha inneggiato alle glorie dell'Italia Imperiale.

Nel pomeriggio, causa il cattivo tempo, la banda cittadina non ha potuto svolgere l'annunciato concerto come fissato nel programma della cerimonia. In serata tutti gli edifici pubblici e privati erano illuminati a giorno.

#### La processione di stasera

Questa sera alle ore 20 partendo dal Duomo si svolgerà la solenne processione di Venerdì Santo che attraverserà la città percorrendo il seguente itinerario: piazza Garibaldi, piazza Roma, via Rocca, via Goldoni, piazza Osope, via Vendramin e piazza Duomo. Per l'occasione tutti i negozi, uffici pubblici e abitazioni saranno illuminati.

### Cronaca di Latissana

#### Cronaca religiosa

A coronamento dei Quarantenni, domenica delle Palme hanno avuto principio le SS. 40 Ore Eucaristiche che si sono chiuse martedì santo. Ha predicato con grande unione e fervore le Ore Eucaristiche il quaresimalista don Mario Degano parroco in Maddrisio di Vaino, il quale questa sera terrà la predica della Passione.

Nella Ottava di Pasqua avrà luogo l'ultima predica del quaresimalista, il quale tanti frutti di bene ha saputo raccogliere durante tutta la Quaresima e si vide corrisposto degnamente dai fedeli della vetusta Abbazia.

#### Furto di conigli

Nelle abitazioni dei fratelli Raimondo e Marcello Buran fu Gio. Battista, residenti ad Aris di Rivignano, ignoti hanno asportato sei conigli.

#### Furto di viti

Ignoti di notte tempo penetrati nel terreno di proprietà dell'on. Bresciani e Girolini situato a Flambruzzo di Rivignano, asportarono a più riprese circa 200 pianticelle di vit. recando un danno di 250 lire. Il furto è stato denunciato.

#### Note catastiche

#### Gravissimi provvedimenti a carico del Latissana

Nel Comunicato n. 25 il Direttore della Sezione Propaganda Venezia ha preso i seguenti deliberati: gara Latissana-S. Donà. Visto il rapporto ed il supplemento resi dall'istituto e sentito personalmente lo stesso nei suoi chiarimenti verbali, considerata la gravità dei fatti avvenuti durante e dopo la gara emarginata, si delibera di escludere dall'interiora disputa del campionato la squadra del Gruppo Sportivo del F. G. C. di Latissana e si squallifica ad ogni effetto a tutto il 30 aprile p. v. il campo del prefato Gruppo Sportivo.

Si prendono altresì i seguenti provvedimenti disciplinari: squallifica a tutto il 31 dicembre 1937 il giocatore Parussini Luigi (Latissana) a tutto il 31 aprile p. v. il campo per aver colpito intenzionalmente un avversario con un calcio, vi si rifiutava continuando a giocare. Uscito dal campo in un secondo tempo, alzava ed incitava il pubblico contro l'arbitro.

Squallifica a tutto 21 luglio al giocatore Fermo Umberto (Latissana) per aver partecipato alla gara sebbene squallificato e squallifica a tutto il 31 aprile p. v. al giocatore Mauro Severino (Latissana) per mancata comprensione dei suoi doveri di capitano della squadra. Si segnala il comportamento encomiabile tenuto dai dirigenti del S. Donà e del Latissana e l'opera fatta da essi svolta nella circostanza. In conseguenza dell'esclusione della squadra del campionato della squadra del F.G.C. di Latissana, tutte le

### co. Pirro di Spilimbergo

Il giorno 23 marzo, dopo brevissima malattia spirava in Tripoli il

co. Pirro di Spilimbergo

La moglie LUCIA CARLINI, la figlia PIA, RINA, ANNA ed i PARENTI tutti con profondo dolore ne danno il triste annuncio.

Roma, 24 marzo 1937 XV.

### Nobile Signorina Maria de Viduis

Direttrice didattica in pensione

La Famiglia SPIOMBÌ, i CONGIUNTI e le amiche FORSTER lo annunciano, per desiderio dell'Estimato, a tumulazione avvenuta.

Ai conoscenti, alle scolare, che tanto predilesse, raccomandasi una prece.

Udine, 26 marzo 1937 XV.

### Due appartamenti soleggiati

tutti composti moderni affittati, Viale Venezia 129. 6992

### BELLA stanza ammobiliata

eventualmente con pensione. Scrivere 7054 - Pubblicità Popolo Friuli.

### VARI

Cent. 30 la parola - Minimo L. 5

### SCUOLA DI DATTILOGRAFIA

RAZIONALE e 10 dita con rilascio diploma. DITTA ELIOS ORTOLANI - Udine, Piazza Duomo 16 - Tel. 4.20. - P

### AUTO D'OCCASIONE

Cent. 30 la parola, min. lire 5

### BALILLA ottimo stato

comperato contanti. Scrivere 6001 Pubblicità Popolo Friuli.

### OFFERTE D'IMPIEGO

RAPPRESENTANTE esclusivo articolo novità brevettato di facile vendita, cerca seria distinta capace persona cui affidare Provincia Udine. Scrivere 6002 Pubblicità Popolo Friuli.

### SMARRIMENTI

SMARRITA spilla ricordo cant meo pietre da Via Bezzeca metà Poscelle - Mancina portandolo Economato Municipale 7057

### IMMOBILI

Cent. 30 la parola - Min. L. 5

VENDESI fabbricato uso abitazione sito in S. Giovanni al Natissimo. Per informazioni rivolgersi al dott. Mario Dal Dan, Udine - Piazza Duomo 1.

## Cronaca di Latissana

#### Premi di nuzialità

Per quattordici matrimoni celebrati dal novembre 1936 al febbraio 1937 vennero conferiti dalla Federazione O. A. altrettanti premi di lire 500 ciascuno, e quindi ne il complessivo importo di lire 7000, ai seguenti: Bertoli, Enrico di Massimo, Buran, Angelo di Ermenegildo, Campeotto Romolo di Eugenio, Cozzani Francesco di Nicolò, D'Onofrio Domenico di Angelo, Gorza Eugenio di Luigi, Iacuzzi Luigi di Antonio, Morassuto Lino di Angelo, Morassuto Mario fu Luigi, Orlandi Ugo di Giovanni, Parussini Ezio di Antonio, Tonizzo Giovanni di Antonio, Trevisan Pietro di Amadio e Viola Augusto di Luigi.

Sappiamo che la distribuzione dei premi verrà fatta con austera cerimonia da parte del Fascio locale.

### ARTEGNA

#### Nell'Opera Balilla

Come da disposizioni a suo tempo imperiali della Presidenza Provinciale O. B. il giorno 23 u. s. annuale della fondazione dei Fasci, si sono svolti gli esami per capi squadra Balilla e capi squadra Balilla Moschettiari. Ciascuna parte della Commissione giudicatrice il Presidente dell'O. N. B. il Sanitario dott. Copetti ed insegnanti locali.

I candidati hanno dimostrato di aver veramente tratto profitto dai Corsi poiché hanno ottenuto la promozione in massa con ottimi punteggi.

Terminato l'esame il Commissario Prefettizio, sig. Leonardo Comini, ha espresso il suo compiacimento agli istruttori ed alle giovani. Camicie nere per il brillante esito. La sessione d'esame ha avuto termine col saluto al Duce.

### POZZUOLO

#### Premi di nuzialità

Il Segretario del Fascio, presente il Podestà, ha proceduto alla distribuzione di dodici premi di nuzialità elargiti dalla Federazione provinciale Fascista di Udine per un importo di lire 7000.

Le coppie che hanno ricevuto il premio hanno avuto parole di ringraziamento verso il Capo che tanto amorevolmente provvede.

#### L'annuale dei Fasci

Nella sala del Dopolavoro si è svolta semplice e breve la cerimonia del 18° annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento. Ha retto la storica data il cav. dott. Umberto Minia con brillante parola.

Il Podestà, premesse poche parole di compiacimento e di augurio per la futura competizione, ha proceduto alla consegna dei diplomi alle bande dopolavoristiche di Pozzuolo e di Sammardeanica, che hanno ottenuto rispettivamente il 2.0 e 3.0 premio nel recente concorso bandiere.

### PAVIA

#### Le funzioni pasquali

Le tradizionali feste pasquali delle 40 Ore assumeranno quest'anno splendore speciale di fede e di solennità in occasione del Congresso parrocchiale eucaristico. Preparerà i cuori e condorrà le funzioni solenni la calda parola del rev. canonico mons. Valse. Restano perciò avvertiti i confratelli del SS.mo, lontani da Pavia ed obbligati in base al proprio particolare statuto di intervento, oltre alla processione di chiusura, che questa anziché lunedì 29 sarà effettuata martedì 30 marzo, in detto giorno la "schola cantorum" eseguirà la "Missa 2.a Pontificale" del Perosi, grazie a nuovi e buoni elementi aggiuntivi. La banda del locale Fascio di Combattimento interverrà alla processione e terrà distinto concerto, sulla piazza maggiore la sera del martedì.

## Da Spilimbergo

### Agli offerenti di oro

Presso la Segreteria del Fascio, sono ancora giacenti molti diplomi di coloro che hanno offerto oro alla Patria durante l'assedio economico. Si invita a procedere per il ritiro.

### Nella Scuola di mosaico

In questi giorni la giunta provinciale amministrativa ha approvato la deliberazione del nostro Podestà per ampliare i locali della scuola di mosaico. Il centro di Spilimbergo allo scopo di dare il massimo incanto a questa istituzione che forgia gli artisti di un'arte prettamente nostra. Fra breve verranno iniziati i lavori per la costruzione di una nuova sala.

### Orario dei negozi

La Delegazione dei Commercianti comunica il seguente orario per i negozi in genere, da osservarsi durante le prossime feste:

Sabato, 27 p. v. vigilia di Pasqua, i negozi di generi alimentari e le macellerie e le rivendite di pane, potranno protrarre di un'ora e mezza l'orario di chiusura serale.

Domenica 28, giorno di Pasqua, tutti i negozi dovranno rimanere chiusi la intera giornata ad eccezione delle pasticcerie che chiuderanno alle ore 20 e della rivendite di frutta e verdura che chiuderanno alle ore 11.

Lunedì 29, secondo giorno di Pasqua, tutti i negozi chiuderanno alle ore 12 ad eccezione delle pasticcerie e delle rivendite di frutta e verdura che osserveranno l'orario normale di chiusura.

### Si è spento il co. Pirro di Spilimbergo

Abbiamo notizia da Tripoli, della scomparsa del co. Pirro di Spilimbergo, che ha avuto i natali nella nostra città, e trasferitosi da molto tempo con la famiglia a Codroipo, e da circa tre anni a Roma.

Il camerata di Spilimbergo che da alcuni mesi trovavasi nella nostra Colonia, fin dalle prime ore della vigilia servi con fede ed entusiasmo la Causa della Rivoluzione.

Alla consorte contessa Lucia, e alle figlie contesse Roma, Rina e Pia, le nostre vive condoglianze.

### TRAMONTI DI SOPRA

#### Conti consuntivi

Il Podestà avverte che la decisione prefettizia che approva i conti consuntivi 1934 e 1935 è pubblicata all'albo pretorio del Comune e che i conti stessi, con allegati i documenti giustificativi dell'entrata e dell'uscita sono depositati nell'Ufficio di Segreteria ove rimarranno a disposizione dei contribuenti per il periodo di trenta giorni.

### LOTTERIA DI TRIPOLI

In Udine si è segnato il successo della RECOARO Da Udine si comincia la vendita della Recoaro Topolino.

### BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO  
Fondata nel 1894  
Capitale 700 Milioni interamente versato

180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero

corrispondenti in tutto il mondo

Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante

periodico quindicinale

### SCREMATRICEFRAU

LENARDUZZI - Poscelle, 23 - UDINE

# la Provincia

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . . . 1-30  
Pubblicità . . . . . 1-30

## Cronaca della Carnia

### RAVASCLETTO

#### Nell'annuale dei Fasci

Il 13° annuale della fondazione dei Fasci è qui stato commemorato con semplice ed austera cerimonia, nella sede del Fascio locale, a causa del maltempo imperante di pioggia e neve. Dopo i canti patriottici degli organizzati dell'Opera Balilla, il segretario del Fascio locale, cammerata Cividini De Crignis, tenne un elevato discorso, illustrando sinteticamente l'opera immane del Fascismo, dalle origini fino ad oggi. La breve cerimonia si chiuse col saluto al Re Imperatore ed al Duce.

#### Gara di sci valligiani e giovani fascisti

Domenica 21 c. m., alle ore 10, è stata disputata sui campi di neve della Valcaldina una gara di sci mezzo fondo di km. 12 per valligiani e giovani fascisti, organizzata dal Comando dell'VIII. Battaglione Alpini di Tolmezzo; maigrado l'inclemenza del tempo umido e piovigginoso, la competizione ha avuto regolare svolgimento, mostrando in molti casi pettorali faticosi, resistenza ed entusiasmo. La giuria, composta del ser. Salis e del ser. magg. Amadiis, ha assegnato ai primi sei arrivati (di cui diamo i nominativi) i seguenti premi:  
Da Pozzo Aldo Antonio, primo premio (paia di sci); Mentil Fiore, secondo premio, (med. bronzo e diploma); terzo Da Pozzo Mario, id.; quarto De Crignis Carmelo, id.; quinto Fior Quirino, id.; sesto, De Crignis Saulle, id.

### RIGOLATO

#### Solenne rito fascista

Il 13° annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento è stato celebrato con solenne e fervida cerimonia dall'ispettore di Zona C. M. Renato Gressani, Commissario Straordinario del Fascio locale, alla presenza di tutte le autorità, delle organizzazioni del Regime, dei fascisti e di numerosi cittadini.  
L'ispettore di Zona ha esaltato il significato della manifestazione, rivolgendosi vibranti parole di incitamento e di fede e chiudendo col saluto al Re ed al Duce in un'atmosfera di virile entusiasmo.

### FORNI AVOLTRI

#### Gara sciatoria

A chiusura del Corso sciatori valligiani tenuto dall'8° Reggimento Alpini, Battaglione "Dalmazzo", si è svolta domenica scorsa una gara sciatoria alla quale hanno partecipato i giovani fascisti, Avanguardisti e Balilla del Capoluogo e delle frazioni. La gara, che ha avuto svolgimento nei magnifici campi di sci in Pian di Lizza, ha avuto il seguente risultato: giovani fascisti: 1. Carneva Mario; Avanguardisti, 1. Del Fabbro Mario; Balilla: 1. Mazzoccoli Pietro; Figli della Lupia: 1. Toch Mario.

### TARCENTO

#### L'assemblea del Circolo Agrario

Con intervento di numerosi soci, ha avuto luogo, in prima convocazione, l'assemblea annuale del nostro fiorentissimo Circolo Agrario Mandamentale.  
Presiede la dott. Botre, presidente della Società, e da Udine era intervenuto il cav. dott. Astori, direttore del Consorzio Enti Agrari dei Friuli.

Il dott. Botre ha dato lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, rivolgendole, anzitutto, un pensiero riverente e affettuoso ai fratelli Caduti e ai combattenti che alla Patria hanno assicurato, in Africa, un vasto impero, che sarà fonte di benessere e di sempre maggiore potenza.

L'anno 1936 segna, per il Circolo, una nuova tappa in avanti. Previ accordi con la Cooperativa di Consumo di Tricesimo, nel giugno scorso è stata aperta in quel Comune, nel palazzo Piosio, una nuova filiale. Nei sei mesi di esercizio si è potuto constatare come essa abbia dato un lavoro soddisfacente il quale aumenterà certamente in avvenire, quando gli agricoltori si saranno convinti apieno del vantaggio che il Circolo viene offrendo.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso segna una tendenza complessiva di mercati sensibilmente superiore allo scorso anno, e precisamente per L. 1.076.903,60 contro L. 884.384,24 del precedente esercizio 1935, con un utile netto di gestione di L. 9.882,59.

La relazione chiude, auspicando un sempre maggior sviluppo per l'istituzione, ed esprimendo, tra altro la fiducia che altri agricoltori entreranno a far parte di essa, quali soci effettivi.  
Il sig. Giuseppe Troiano ha dato quindi lettura della relazione del Collegio dei Sindaci, la quale rileva la perfetta regolarità contabile della gestione e constata con soddisfazione il confortante sviluppo dell'istituto.  
Aperta la discussione, il presidente, nella sua qualità anche di reggente la Cattedra di Agricoltura, a richiesta di soci, ha dato notizie sulle maggiori cure che, ultimamente vengono prodigate, nel mandamento ai coltigli, i quali, in passato, costituivano una collinaria. Le prove d'innesto dei castagni, così diffusi nei nostri colli, allo scopo di miglio-

### MOGGIO

#### Per il 18 annuale della fondazione dei Fasci

Delta ricorrenza è stata qui celebrata mediante una cerimonia religiosa, in suffragio dei Caduti per la causa fascista, tenutasi, alle ore 10 nella Chiesa di S. Margherita di Sofo, celebrante il curato don Calderini. Al Vangelo venne tenuto un discorso di circostanza, pronunciato dal sacerdote. Tutte le autorità, rappresentate, la Milizia ed organizzazioni hanno partecipato alla sacra funzione, unitamente a molti popolo.

### Lutto

In questi giorni è deceduta a Paulara la signora Antonina Ferrigo, mamma del nostro stesso vigile comunale, cui portiamo sentite condoglianze.

### S. DANIELE

#### Compimento del Federale

Il Federale ha porto il suo compimento al presidente della sezione calcio di S. Daniele e ai suoi collaboratori e giocatori, per i risultati ottenuti e la disciplina mantenuta durante le manifestazioni sportive.

### Il mercato

Nei mercati svolti, mercoledì ultimo scorso sono stati venduti i seguenti generi all'ingrosso: q.li 13 di grano duro; q.li 5,50 di fagioli; q.li 1,80 di formaggio; q.li 9 di patate.  
Sono stati praticati i seguenti prezzi: cereali: grano duro da 77 a 81; fagioli da 120 a 170; animali da cortile: galline da 7 a 7,30; polli da 7,50 a 8; tacchini da 6,50 a 7; anitre da 5 a 5,40; conigli da 3 a 3,20; vacche: formaggi da 5,60 a 5,80; patate da 46 a 48.

### Diario sacro

Diamo l'orario delle sacre funzioni odierne: ore 8, ore canoniche, S. Messa dei presantificati, adorazione nella Croce; ore 19,30: Uffici della Tenere, canto del Miserere e processione per la città.

### RAGOGNA

#### Il rapporto del Fascio

Nel teatro «Alessandro Manzoni» è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio, alla presenza dell'ispettore di Zona cav. geom. Giuseppe Mastizo. Fra le organizzazioni, ed il solito pubblico intervento, è stata letta una rappresentanza di combattenti, ridotti dall'A. O. I., in divisa coloniale.

Il segretario del Fascio, maestro Giacomo Buttafrazzi, dopo aver rivolto il saluto del Comune, del fascio, delle organizzazioni e di tutta la popolazione al rappresentante del Partito, ha, con belle parole, ricordato ai camerati Giovanni Gatti e Guglielmo De Cecco, deceduti nell'anno decorso. Ha quindi illustrato le attività dell'anno XIV, svolte dal Comune, dal Fascio e dalle organizzazioni dipendenti, facendole precedere dall'esposizione della situazione morale e politica e finanziaria del paese.

Un elogio merita il popolo ragognese per quanto ha fatto e va facendo gratuitamente, al fine di non pesare tanto sul povero bilancio comunale. I ragognesi pensano da sé, da diversi anni, alla manutenzione delle strade principali e secondarie, hanno costruito a proprie spese, diversi sbocchi per la raccolta dell'acqua, diversi pozzi e pompe pubbliche, un vero acquedotto nella vicina frazione di Muris. Hanno aperto e allargato strade di prima necessità, hanno costruito tre superbe chiese, perfette nello stile, ammirate da tutto il Friuli.

L'unione e la concordia fra le autorità e gli abitanti, la passione e zelo da quelle posti nel disimpegno degli obblighi assunti, hanno mutato volto al paese, che oggi marca compatto e deciso verso il radioso avvenire fissato dal Duce.

Togliamo qualche cifra dalla vasta relazione: Ragogna ha dato per la conquista dell'Impero 38 combattenti, di cui 3 volontari; ha donato alla Patria, minacciata dal tradimento di 52 Na-

zioni: Fed; n. 550; oro gr. 2025; argento gr. 8013; ferro q.li 61; ghisa q.li 17,40; acciaio q.li 7,40; rame kg. 53; ottone kg. 54; bronzo kg. 25; alluminio kg. 3.500; nichel kg. 1.200; n. 35 ex Combattenti hanno offerto la loro Polizza di Guerra.

Nei campi assistenziali queste le cifre: Pacco natalizio (pane e carne) a 150 famiglie; Befana fascista (indumenti di lana) a 155 bambini; distribuzione di q.li 27 di grano e di litri 1000 di latte; refezione scolastica invernale (pane e minestra) a 200 bambini; refezione scolastica estiva (pane e minestra) a 150 bambini; il Fascio di Combattimento conta 162 iscritti; inquadrati in settori e nuclei; il Fascio Giovinile conta 156 iscritti, è in piena efficienza; il Fascio Femminile, diviso nelle donne e giovani fasciste e masse rurali conta oltre 100 iscritte, affiatata l'opera assistenziale; l'Opera Nazionale Balilla che conta oltre 500 organizzati ha dato buon risultato.

L'esauriente relazione, seguita con attenzione è stata vivamente applaudita. L'ispettore di Zona cav. Mastizo ha portato ai fascisti ed al popolo il saluto del Federale, ha elogiato l'opera vasta ed efficace svolta dal camerata Buttafrazzi, al quale ha porto un vivo ringraziamento; ha ricordato ed elogiato pure il camerata Natta per il suo lavoro e per la collaborazione data nella sua qualità di Capo del Comune; ha tracciato quindi le direttive da seguire.

Il rapporto si è chiuso con ovazioni al Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero.

**RODINA**  
montecatini

Unica  
INFLUENZA RAFFREDDORI NEURALGIE REUMATISMI LOMBAGGINI

Grandioso assortimento  
Soprabiti e Vestiti  
per Uomo - Signora  
e Giovanetto

**GIACOMINI**  
UDINE - Telefono 10-42  
Piazza Mercatenuovo 16 - Seterie - Corredi

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### CICLISMO

#### Il "Gran Premio di Pasqua", per aspiranti a Maiano

Il Comitato festeggiamenti di Majano indice e l'Unione Ciclisti Sanandrielesi organizza - come abbiamo annunciato - per il giorno 29 corrente in Majano una gara ciclistica per aspiranti denominata "Gran Premio di Pasqua".

La gara si svolgerà con qualsiasi tempo sul percorso: Majano, Comerzo, Diverlacco, via ponte Ledra, Majano, km. 5,50 da ripetersi per cinque volte. Complessivi km. 27,500 con partenza in linea.

La classifica verrà fatta nella formula a punti a partire dal termine del secondo giro. Il punteggio sarà come segue: al corridore che transiterà per primo sulla fustucella di arrivo, verranno assegnati cinque punti; al secondo quattro, al terzo tre, al quarto 2, al quinto 1. E questo al secondo, al terzo, ed al quarto passaggio, nonché all'arrivo finale. Vincitore della gara verrà proclamato il concorrente che sommerà il maggior punteggio. In caso di parità di punti, avrà la precedenza nella classifica il concorrente che si sarà meglio piazzato nella volata finale.

Alla gara potranno prender parte i corridori ciclisti appartenenti alla categoria aspiranti regolarmente licenziati dalla F.C.I. per l'anno XV. Secondo le precise disposizioni impartite dalla F.C.I., le macchine dovranno avere il pignone fisso, ed essere munite di almeno un freno. Non saranno tollerate eccezioni alla presente disposizione.

Le iscrizioni si ricevono, presso la U. C. Sandandrielesi, fino alle ore 11 del 29 marzo p. v. e dovranno essere accompagnate dalla licenza F. C. I. per l'anno XV, nonché da un documento ufficiale comprovante la età del richiedente (carta d'identità o certificato di nascita) e della tassa fissata in lire 1.

Il ritrovo dei concorrenti per le operazioni di partenza è fissato per le ore 14 del 29 marzo presso la sede del Dopoluogo di Majano. Il via verrà dato alle ore 15. Non saranno ammessi in gara i concorrenti che si presenteranno indossando un costume non decente.

Non sono ammesse al seguito delle gare altre macchine all'interno di quelle ufficiali, o comandate di servizio.  
Premi in medaglie e diplomi fino al quinto classificato.

### PALLA-CANESTRO

#### Il campionato provinciale dell'Opera Balilla

Il IV° e il 1° Comitato Rionale in finale  
I risultati finali qui ottenuti possono definirsi senz'altro ottimi, sotto tutti i punti di vista sia tecnici, morali che disciplinari. Le squadre che parteciparono al campionato dimostrarono un'ottima preparazione, preparazione che va di anno in anno sempre più perfezionandosi, dando agli incontri quella caratteristica imposta dalla classe. Il compito dei compagni di Belotto, che probabilmente si schiereranno in una inedita formazione della linea d'attacco, è indubbiamente dei più ardui e se riuscissero a riportare in sede una divisione di punti, la loro prova sarebbe quanto mai significativa.  
Oggi pertanto si svolgerà l'ultimo allenamento e appunto dopo questa seduta il signor Fogli formerà la squadra.

### ATTI UFFICIALI

#### F. I. G. C.

#### Sezione propaganda Comitato di Pordenone TORO SCUETTII

Omologazioni. - In base al referito arbitrato si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Porcia-Spilimbergo 0 a 2; Aeroport-Rorai 2 a 3 (tempi supplementari). Restano così classificate le seguenti squadre: Spilimbergo, Rorai, Maniago, Aeroporto.  
Per evitare un nuovo possibile incontro Aeroporto-Rorai, il Direttore si riserva di stabilire lo accoppiamento d'autorità.

#### COPPA IMPERO

Gara del 19 marzo 1937-XV (ri-cupero). Omologazione. - In base al referito arbitrato si omologano nel suo risultato la seguente partita. Borgomeduna - Fontanafredda 1 a 1.

Gara del 21 marzo 1937-XV. Omologazioni. - In base ai rapporti arbitrati si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Aviano-Spilimbergo 1 a 6; Porcia-Fontanafredda 3 a 5; Rorai-Casarsa 1 a 1. Si soprassedie alla omologazione della gara Borgomeduna-Torai in attesa del referito arbitrato.

Gara Roveredo-Maniago. - Si soprassedie alla omologazione della gara a margine in attesa di esperire le necessarie indagini per il reclamo sporto dall'O.N.D. Maniago.

Punizioni, diffida. - In attesa di fissare le punizioni si diffida l'Aeroporto di Aviano e l'O.N.D. Maniago a far disputare gli seguenti giocatori: Geribori Ferruccio (Aeroporto), De Lorenzi Emilio e Mazzoli Vincenzo (Maniago).

Squalifiche giocatori espulsi dal campo. - Si squalificano fino al 30 marzo 1937-XV i seguenti giocatori: Carlotta Mario (Aeroporto) e Bagattin Alfredo (Rorai).  
Giocatori non espulsi dal campo. - Si squalifica fino al 30 marzo 1937-XV il giocatore Tangerini Giordano (Fontanafredda).

Ammonizioni. - Si dà l'ammonizione solenne al giocatore Zammato Augusto dell'Aviano. Si ammoniscono i seguenti giocatori: Corazza Giuseppe e Tangerini Aldo (Fontanafredda), Moretti Bruno e Morelli Ugo (Aeroporto), Bontolin Ferdinando (Rorai), Fanfin Renato (Casarsa), Nicodem Guerrino (Porcia), Gasparini Antonio (Maniago).

Gara del 29 marzo 1937-XV. - Lunedì 29 c. m. avranno luogo le seguenti gare con inizio alle ore 15: a Spilimbergo: Spilimbergo-Casarsa; a Porcia: Rorai-Borgomeduna; a Maniago: Maniago-Torai; ad Aviano: Aviano-Porcia; a Fontanafredda: Fontanafredda-Aeroporto. Riposa: Roveredo.  
Calendario 11ª giornata: Spilimbergo-Borgomeduna; Casarsa-Maniago; Aeroporto-Aviano; Porcia-Rorai; Roveredo-Fontanafredda; riposa: Torre.

### CALCIO

#### L'Udinese a Pola

Mentre tutta la stampa sportiva si sta ancora occupando dell'imprevisto epilogo della partita di Vienna, domenica il carosello calcistico ritornerà a filare davanti alla massa degli appassionati.  
L'Udinese che dopo il suo ultimo incontro con il Mantova ha lasciato gli sportivi friulani un po' a bocca amara, riprenderà la fatica del campionato portandosi in trasferta nella città di Nazario Sauro.  
La squadra del Fascio Grion di Pola, diretta avversaria del bianconeri, non lascerà sicuramente nulla d'intentato per vincere la posta in palio e risalire così la corrente della classifica. Il compito dei compagni di Belotto, che probabilmente si schiereranno in una inedita formazione della linea d'attacco, è indubbiamente dei più ardui e se riuscissero a riportare in sede una divisione di punti, la loro prova sarebbe quanto mai significativa.  
Oggi pertanto si svolgerà l'ultimo allenamento e appunto dopo questa seduta il signor Fogli formerà la squadra.

## CREDITO ITALIANO

BANCA DI DIRITTO PUBBLICO  
Società Anonima - Sede Sociale: GENOVA  
Capitale L. 500.000.000 interamente versato - Riserva L. 108.792.288,60

Abbiateggiasse, Acireale, Acqui, Alessio, Albenga, Albizzate, Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo, Asti, Bari, Barletta, Bedonia, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzaneto (Genova), Bolzano, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Camogli, Cantù, Carrara, Casale Monferrato, Caserta, Cassano Magnago, Castano Primo, Castellammare di Stabia, Catania, Catanzaro, Cesena, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Coggia, Como, Cornigliano (Genova), Cossato, Cremona, Cuggiono, Cuneo, Domodossola, Fanzca, Fagnano Olona, Ferrara, Fidenza, Firenze, Fiume, Foggia, Forlì, Frattamaggiore, Gallarate, Genova, Iglesias, Imperia, La Spezia, Lecce, Lecco, Legnano, Lentini, Livorno, Lodi, Lonate Pozzolo, Lucca, Lugo, Lumezzane, Magnago, Meda, Messina, Mestre (Venezia), Milano, Modena, Mola di Bari, Molifetta, Monopoli, Monza, Mortara, Napoli, Nervi (Genova), Nocera Inferiore, Novara, Novi Ligure, Oristano, Ospedaletti, Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Pietrassanta, Pinerolo, Pisa, Pistoia, Pontedecimo (Genova), Prato, Rimini, Riposto, Rivarolo (Genova), Roma, Rovigo, Sambrara, Sampierdarena (Genova), S. Giovanni a Teduccio (Napoli), Sanremo, S. Maria Capua Vetere, Saronno, Sarsana, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano (Napoli), Segrate, Sesto S. Giovanni, Sestri Levante, Sestri Ponente (Genova), Somma Lombardo, Squinzano, Trarano, Trini, Torino, Torrione, Torre del Greco, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Venimiglia, VerCELLI, Verona, Viareggio, Vicenza, Vigevano, Voghera, Volterra, Voltri (Genova).

Estero: Sede a LONDRA Ufficio di rappresentanza a NEW YORK.  
Direzione Centrale: MILANO

### Bilancio al 31 Dicembre 1936 - XV

ATTIVO	PASSIVO
Cassa . . . . . L. 596.511.346,63	Capitale . . . . . L. 500.000.000,-
Portafoglio, Buoni del Tesoro e Fondi a vista . . . . . 3.634.954.255,15	Riserva . . . . . 108.792.288,60
Riparti . . . . . 118.943.91,65	Dep. in cto cie e a risparmio . . . . . 1.827.407.558,-
Corrispondenti . . . . . 1.506.320.333,70	Corrispondenti . . . . . 4.043.954.510,80
Debitori per accettazioni . . . . . 4.477.932,30	Accettazioni per conto terzi . . . . . 4.477.832,30
Titoli di Stato, garantiti dallo Stato e Obbligazioni di Enti parastatali . . . . . 657.609.301,75	Assegni in circolazione . . . . . 228.653.344,15
Obbligazioni e azioni diverse . . . . . 26.118.325,70	Crediti diversi . . . . . 121.820.076,35
Partecipazioni bancarie . . . . . 75.362.108,-	Avalli, fidejussioni e cauzioni . . . . . 189.320.658,25
Stabili adibiti a uffici della Banca . . . . . 83.561.200,-	Risconti a favore 1937 . . . . . 7.124.533,50
Debiti diversi . . . . . 151.612.763,25	Avanzo utili esercizi precedenti . . . . . 2.565.719,25
Debiti per avalli, fidejussioni e cauzioni . . . . . 189.320.638,25	Utili netti dell'esercizio . . . . . 28.674.447,20
Conti d'ordine (titoli) . . . . . 7.064.732.536,40	
	Conti d'ordine (titoli) . . . . . 6.633.580.952,05
L. 13.698.673.452,45	L. 13.698.673.452,45

I Sindaci: G. Bobbio - U. Caprara - P. Giovannini - A. Marcantonio - G. Rosmini  
La Direzione: BRUGHERA - STRINGHER  
Il Capo Contabile: G. Tagliacozzi

Succursale di Udine - Via Manin 2

**INDUSTRIA BISCOTTI - PANETTONI - FOCACCE e COLOMBE**

# COLUSSI

VENEZIA - MILANO - TRIESTE - ROMA  
Unico negozio in UDINE. Via Vitt. Veneto 9 - Tel. 10-17  
Nei giorni di Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28 e Lunedì 29 corr.

2. PROPAGANDA

## FOCACCE e COLOMBE

COLUSSI

A tutti gli acquirenti della Focaccia o Colomba verrà regalato un quantitativo di biscotti uguale al peso della Focaccia o Colomba acquistata. In vendita a L. 12 il Kg.

E' esclusa la vendita all'ingrosso, limitando il quantitativo ai Sigg. clienti a Kg. 2 per persona

Prenotate in tempo il Pacco domenicale COLUSSI contiene un Panettone, un'ottima Focaccia e un eccellente Pandoro al prezzo di L. 5

Nuovo e variato assortimento di Buva Cioccolato, delle migliori Case a prezzi convenientissimi

**FERRO CHINA CORBELLINI RINFORZA**

9-59 è il numero dell'Ufficio Pubblicità del «Popolo dei Friuli» - Via Prefettura N. 5 - Udine.

## Annunci sanitari

CASA DI CURA  
**Dr. G. PARENTI**  
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola  
Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 5 60  
Visite ogni giorno

**Prof. P. G. CANTELE**  
Primario inc. Ospedale Civile  
**Malattie orecchi, naso, gola**  
Consultazioni private in via E. Vatvason 13: ore 11-12 (eccezzuato giovedì) e ore 15-17 - Tel. 12.75.

CASA DI CURA  
**Dr. A. CAVARZERANI**  
Urologia, Ginecologia, Ostetricia  
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 3-34

**Prof. Dr. S. MENGHETTI**  
Endoscopico - Vie urinarie  
Apparato digerente  
Udine: Mazzini 7, Tel. 4-49 ore 16-19  
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

Dentista  
**Dr. DAMIANI**  
Medico Dentista Specialista della R. Università di Bologna  
Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-15-18

Studio Dentistico  
**BARTIROMO**  
Udine: Mercato vecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-30. - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12.

# Ultime notizie e informazioni

## Ritirata strategica della Russia in Cina

### Un accordo a Nanchino?

SCIANGAI, 25. I giornali del mattino annunciano che un accordo sarebbe stato raggiunto fra Nanchino e Mosca sulle seguenti basi:

Primo: I Sovieti non sosterranno più i comunisti cinesi.

Secondo: Il regolamento della situazione dei comunisti cinesi è cosa che riguarda esclusivamente il Governo cinese, senza bisogno di alcun aiuto straniero.

Terzo: Il Governo dell'U. R. S. S. riconosce la sovranità cinese.

Quarto: Lo stato quo sarebbe mantenuto nella Mongolia esterna.

Quinto: I due Paesi collaboreranno per il mantenimento della sicurezza nel Pacifico.

I giornali rilevano l'importanza delle concessioni sovietiche alla Cina, e vedono in ciò il desiderio di Mosca di bilanciare l'azione giapponese contro i Sovieti.

### Due amici di Lenin perseguitati dai staliniani

BERLINO, 25. Informano da Mosca che Schodanov, parlando a Leningrado ha dichiarato che Bukarin e Rikov sono traditori ed affiliati a una banda di massacratori della peggiore risma, e pertanto avranno la pena che si meritano.

Con ciò vengono smentite le voci secondo cui i due ex intimi di Lenin sarebbero stati liberati dal carcere e confinati in una stazione climatica del Mar Nero.

### Rimostranze egiziane per la sfacciata presenza delle truppe inglesi

CAIRO, 25. La rivista settimanale «El Mubshawar» ritorna sulla questione delle pattuglie inglesi che di tanto in tanto, si vedono per le vie del Cairo e sotto il titolo «Un po' di galateo» scrive quanto segue: «Lunedì 15 marzo, ricorrenza della festa dello statuto, tutto l'Egitto celebrava la storica data che simboleggia la sua indipendenza. Alle 8 di mattina, carri di assalto inglesi attraversavano rumorosamente via Regina Nazli. Noi sappiamo come tutti gli egiziani sanno, che l'esercito britannico non ha lasciato ancora il Cairo e che il tempo in cui dovrà lasciarlo non è ancora giunto. Ma non poteva il Comando militare inglese avere un po' più di garbo ed evitare queste manifestazioni militari nel giorno della festa dello statuto e della indipendenza nazionale?»

### La seconda città israelita della Palestina

GERUSALEMME, 25. La colonia israelita di Petanfikha, che è la più antica fondazione sionistica, ha ottenuto lo statuto municipale, diventando così la seconda città israelita della Palestina con 20 mila abitanti.

### Un aerodromo giapponese funestato da un'esplosione

Sei avieri morti e sei feriti TOKIO, 25. Durante le prove di collaudo di un aeroplano nell'aerodromo di Tateyama è avvenuta una esplosione. L'aeroplano è andato distrutto. Sei avieri sono morti e sei gravemente feriti. Secondo le prime notizie, sembra che il disastro sia avvenuto in seguito all'esplosione di una bomba.

### Il prezzo della benzina aumentato a L'Aja

L'AIA, 25. Il prezzo della benzina è nuovamente aumentato di dieci lire l'ettolitro. (R. S.).

### Una voce al Messico per la libertà cattolica

CITTA' DEL MESSICO, 25. La «Legge nazionale per la difesa della libertà» ha inviato al presidente della Repubblica, Cardenas, un messaggio nel quale protesta contro le vessazioni a cui sono sottoposti i cattolici nelle

province di Vera Cruz, Chiapas, Chihuahua e Sonora.

La Lega chiede al presidente: La riapertura di tutte le chiese che sono state chiuse per iniziativa delle autorità locali ispirate dal radicalismo antireligioso; la abrogazione della legge che limita il numero dei sacerdoti; emendamenti alla costituzione della Repubblica, allo scopo di consentire che l'educazione dei fanciulli possa essere impartita secondo i dettami della scienza.

### La festa nazionale celebrata in Grecia

ATENE, 25. La festa nazionale greca è stata celebrata con grande entusiasmo. Tutti gli edifici pubblici e privati erano imbandierati. Alle 10.30 si è svolta nella cattedrale un solenne Te Deum, al quale hanno assistito il Re, il Diadoco e gli altri membri della Famiglia Reale, il Capo del Governo Metaxas coi componenti il Consiglio dei Ministri e il Corpo diplomatico, nonché tutte le autorità civili militari ed ecclesiastiche. Terminata la funzione vi è stata una grande parata militare, alla quale ha assistito una numerosa folla.

La festa nazionale è stata celebrata con grande entusiasmo anche nelle province.

### Il re degli zingari è morto a Varsavia

Vivace concorrenza per la successione VARSAVIA, 25. E' morto il re degli zingari Rigo Kwiek. E' morto in un letto di ospedale, dove era stato trasportato in seguito alle lesioni riportate in una violenta zuffa avuta con i suoi famigliari per motivi che, come molti episodi della vita di questo strano personaggio, sono avvolti nel mistero.

Rigo Kwiek è spirato dichiarando che era dispiaciuto di morire non perché lo turbasse molto l'idea di abbandonare questa valle di lacrime ma perché lasciava il suo popolo diviso da intestine discordie.

Appena la triste notizia si è diffusa, una folla di alcune centinaia di zingari, tra la quale molte donne nei loro caratteristici costumi, si è raccolta dinanzi ai cancelli dell'ospedale a piangere il defunto «sovrano».

Ai funerali, che si svolgeranno con grande pompa, parteciperanno migliaia di zingari, che giungeranno in gran numero dalla Romania, dall'Ungheria, dalle Cecoslovacchia e da altri Paesi. Kwiek riposerà nella tomba insieme ai suoi stivaloni, simbolo del nomadismo della razza.

Subito dopo la tumulazione della salma si procederà alla elezione del nuovo sovrano zingaro, che si prevede debba svolgersi in un'atmosfera molto agitata data il temperamento alquanto vivace degli zingari e le ambiziose pretese di alcuni di essi. A quanto sembra i candidati che hanno maggiore probabilità di riuscita sono due. Il primo è il figlio del defunto re e l'altro è un romeno che vanta speciali titoli e diritti avendo tra gli antenati ben sette monarchi ed essendo un abilissimo incantatore di serpenti.

L'elezione si svolgerà a Varsavia e ad essa parteciperanno tutti i capi tribù dell'Europa centro-orientale.

### La più antica farmacia polacca

TORUN, 25. Nella città di Velherovo esiste una delle più antiche farmacie sul territorio della Repubblica di Polonia. Questa farmacia, la cui data di fondazione è ignota, figura nei documenti del 1633 nello elenco delle proprietà municipali. Si suppone che essa sia fondata all'inizio del secolo XVII. Attualmente si chiama «Farmacia della Stella», mentre prima portava il nome di «Officina sanitaria». Nel corridoio farmaceutico figurano gli strumenti e le stoviglie di 250 anni fa, oltre ad un interessante ricettario conservato da circa 200 anni.

## Il Re del Belgio rientrato a Bruxelles

UDienze coi Ministri sui colloqui di Londra BRUSSELLE, 25.

Al suo ritorno da Londra il Re ha ricevuto il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri. Nessuna informazione è stata comunicata alla fine delle udienze reali, ma i circoli politici ritengono assai probabile che il Re si sia intrattenuto lungamente con i due membri del suo Governo sugli importanti colloqui diplomatici che egli ha avuto a Londra.

### Un sepolcro romano scoperto in Ungheria

BUDAPEST, 25. A Szentendren è stato scoperto un sepolcro romano in marmo scolpito dell'epoca di Costantino il Grande. Entro il sarcofago si è trovato lo scheletro di un guerriero romano seduto e con l'armatura completa.

## Squadra di soldati romeni travolta da un macigno

BUCAREST, 25. Un grosso macigno staccatosi da una montagna ha travolto una squadra di soldati del genio che stavano lavorando sulla linea ferroviaria Iva-Vatra Dornei, in Transilvania, uccidendone quattro, ferì lamentera inoltre sette feriti gravi e 15 leggeri.

### Un disastro ferroviario in Polonia

VARSAVIA, 25. Sulla linea di Katowice-Varsavia e precisamente presso la stazione di Czesochowa è avvenuto un disastro ferroviario. Un motovagone rapido per un errore di manovra è andato a cozzare in piena corsa contro un treno merci. L'urto è stato tremendo.

Il motovagone è rimasto gravemente danneggiato e la locomotiva del treno merci si è rovesciata. Il macchinista del motovagone

morito e tutti i passeggeri che vi si trovavano sono rimasti feriti. Due di essi versano in condizioni gravissime.

### Una orribile sciagura a un passaggio a livello

Autocarro dell'Aviazione romana investito da un treno BUCAREST, 25.

Una orribile sciagura è avvenuta nelle immediate vicinanze di Bucarest. Un autocarro dell'Aviazione militare, sul quale si trovavano una dozzina di avieri e due ufficiali, attraversando una linea ferroviaria è stato investito e travolto da un treno diretto.

Il macchinista ha invano tentato di fermare il convoglio che ha trascinato l'autocarro per un centinaio di metri. Tre avieri sono morti e gli altri sono feriti.

Dei feriti, quattro, tra i quali uno dei due ufficiali, versano in condizioni gravissime.

## BORSE E MERCATI

### BORSA DI MILANO

Cambi	24	25
Parigi	87.25	87.25
Londra	92.80	92.84
New York	19.19	19.19
Zurigo	432.50	432.75
Berlino	—	—
Bruxelles	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.55
Praga	66.29	66.29
Amsterdam	10.39	10.39

### Titoli di Stato

Rendita 5%	91.25	91.90
R. 3.50%	73.20	73.20
P. Conv. 3.50	71.10	71.15
B. T. 1940	101.05	101.05
B. T. 1941	101.32	101.25
B. T. 1943	91.55	91.475
B. T. 1944	96.55	96.375
Obbl. V.	88.90	88.85

### Titoli diversi

Ass. Generali	4440	4440
La Centrale	811	818
Ferr. Medit.	589.50	595
Meridionali	858	857
Costr. Veneta	313	313
Nav. Gen. Ital.	76	75.50
Col. Cantoni	2940	2950
Col. Olcese	443	443.50
Col. Furter	163	165
Col. Val d'Olena	146	147
Col. Val Ticeino	161	165.50
Tess. Stamp.	963	968
Cantoni Coats	501	505
Linficio Naz.	476	480
Man. Rossari	600	600
Mon. Rotondi	498	510
Man. Tosi	36.75	37
Col. Meridion.	231.50	231
Op. Manifatt.	342	341
Lan. Gavardo	364	371
Lan. Rossi	3680	3680
Lan. Targetti	138	134
Cascami Seta	457	459
Bernasconi	91.75	92
Smis	484	481.50
M. Pacchetti	81.25	82.25
Stoffi e C.	36.25	37
Ansaldo	37	39
Iva	240.50	243.50
Metalurg. Ital.	250	253.50
Monte Amiata	65.75	68
Montecatini	199	201
Dalmine	298.50	299
Breda	246.50	238.50
Bianchi	84	84.50
Isotta Fraschini	36.12	36.50
Fiat	439.50	456
Off. Reggiane	88.75	90.25
Adri. di Electr.	197	197.50
Pacina	214	215
Emil. Electr.	472	475
S.F.L.	120.50	119.75
Trezza d'Adda	418	423
Cisalpina ord.	109.25	109.50
Cisalpina priv.	140	141
S.E.S.O.	93.50	93.75
Edison ord.	318.50	321.50
Edison posticipato	328	328
S.T.E.F.	626	631
S.I.P.	64.25	64.75
Tirso	162	164
Valdarno	178.50	181.75

### SARDA

Vizzola	468	467
Terzi	813	820
Merdeletti	282.50	283.50
Unas	298	299
Marelli e C.	126	124.12
Tecnomaso Ital.	97.75	120.50
Distillerie Ital.	309	309.75
Eridania	502	504.50
Rom. Zucch.	91.50	91.25
Raff. L. L. ord.	577	583
Dinamo	399	201
El. B. Milanese	162	158
El. Bresciana	282.30	283

### OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa le seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 100 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 25 marzo:

I.R.I. serie Stet 4% 500- 502-  
Op. pub. I.R.I. 4.50% 464.75 464.50  
Op. pub. Elfer 4.50% 478- 472.75  
Pubblica utilità 6% 499.50 499.50  
Pubb. ut. s. tel. 6% 499.25 499.25  
Credito Navale 6.50% 502- 502-  
Edison em. 1931 6% 504.25 504.50  
Emiliana 6% 502.50 502.50  
Meridionale di El. 6% 498.50 498.50  
Soc. Esere. Tel. 6% 495- 495-

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

## ALTRA CRONACA DI UDINE

### La scomparsa di una benemerita Ancella di carità

A 65 anni ha chiuso la sua vita terrena, Suor Franceschina Bazzana. Scopre con essa una bella e nobile figura di quella schiera anonima di volontarie, che si sono imposte una missione nel mondo, a beneficio dell'umanità, missione non sempre facile, ma perché appunto contornata dalla fede ed ispirata a bontà cristiana, sorgono da essa sempre benefici effetti.

Suor Franceschina aveva al suo attivo un apostolato di fede e di opere, di ben 44 anni e tutti vissuti negli Ospedali Psichiatrici e precisamente nei reparti isolati riservati agli ammalati agitati. Iniziava ella la sua missione, appena partita dalla natia Bergamo, nell'Ospedale di Brescia ove vi rimaneva per oltre un decennio; poi veniva trasferita all'Ospedale Psichiatrico di Udine, ove veniva colta dal male che la doveva portare innanzi tempo alla tomba, vivamente e profondamente rimpianta dalle sorelle ed anche dai dirigenti dell'Ospedale e da quanti, ammalati, loro famigliari ed infermieri, hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare la sua equitativa sensibilità d'animo, e letta doti della mente. Per tutti ella aveva una parola di conforto, per molti era guida e maestra affettuosa e saggia.

### Agli "Amici della Musica"

Vivissimo successo ha riportato il Trio Castagnone, Pierangeli, Anfiteatroff, rispettivamente al piano, al violino e al violoncello - l'altra sera agli «Amici della Musica» e il successo è intimamente collegato all'eccellenza dei tre concertisti che nella serata hanno confessato elevatissimi gradi di fusione delle voci strumentali e di comunione degli spiriti.

La loro opera è stata contrassegnata dall'interpretazione sempre fresca e vivida e dalla maestria tecnica ovunque chiara e scorrevole, tali da rivelare negli scrupolosi sensibilità signorile e scrupolosa preparazione.

Il programma iniziato e conclusosi con due opere significativamente romantiche: il Trio in si minore e quello in do min. dell'aristocratico Mendelssohn, comprendeva il nuovissimo Trio in due parti di Renzo Rossini, lavoro che crediamo non sia quanto di meglio ci possa dare il giovane e simpaticamente noto compositore ma che pur palesa nella prima parte delle due di cui consta una certa profondità di pensiero e una commozione ispirata.

### Il canto rivelatore del gallo scampato dalla... strage

L'altra notte una razza di gallo veniva falata a Pasian di Prato ove in luogo di Carmine Fanfani di Alessandria un uzbeko cinque; sei dal pollaio di sua cognata ed altre 5 da quello di un vicino di casa.

Il Fanfani, alquanto seccato per la amara constatazione fatta, la mattina si recava nella Caserma dei carabinieri di via Gemona per denunciare il fatto. Qui v'una letta sorpresa lo attendeva: il ritrovamento di tutte le 16 galline. Com'era stata?

Era andata così: l'ottimo cacciatore Renigio di via Superiore, creatosi di buon mattino con il proprio cane a fare un passeggio serale, di prova nella campagna periferica alla città, giungendo dietro il Camituro, avvertiva il canto di un gallo uscire da sotto un covone di canne di granoturco. L'istinto cane, con abile mosca entrava nel covone e ne usciva subito dopo stringendo fra i denti una gallina morta; l'affare cominciava a farsi quasi serio. L'ottimo Renigio allora, con il calcio del fucile faceva un largo

### Conseguenze di una caduta da un autotreno

L'autista Giacomo Tomadoni di anni 25 dimorante in via Melegnano, cadendo accidentalmente da un autotreno sul quale si trovava quale guidatore, riportava piccole ferite multiple ed uno strappo muscolare al braccio sinistro. E' stato accolto all'ospedale e giudicato guaribile dal medico di guardia in una quindicina di giorni.

### Calendario

Venerdì 26 marzo (85-280).  
Venerdì Santo - Commemorazione della Crocifissione e morte del Divin Redentore - S. Costantino martire romano - S. Ludgero vescovo, apostolo dei Sassoni - S. Felice vescovo di Trevir - S. Quadrato, Teodosio, Eusebio ed altri quaranta compagni martiri.

Il mattino Messa dei Presantificati e nel pomeriggio Ufficio delle Tenebre. In Duomo la sera predica con processione per le vie della città - Nella chiesa di S. Francesco dell'Ospedale alle 15 Pio esercizio delle Sette Parole di Gesù Cristo in Croce, con canti polifonici.

Il tempo  
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Aquie, comunica i seguenti dati:  
Ore 10 giorno 25: temperatura massima 14,4; minima 4,6; pioggia mm. 3,5.

La radio  
Ore 18-18.15: Quarantesimo di Monsignor dot. Aurelio Signora - Ore 21: Trasmissione da Praga della seconda parte dello «Stabat Mater» di A. Dvorak - Ore 22.15: Concerto dell'organista Ulisse Matthey - Ore 23.15: Concerto strumentale diretto dal m.o Umberto Mancini. (Gruppo Roma).  
Ore 23.15: Concerto del violoncellista Gabor Reito (Gruppo Milano).

In cucina  
Sfoglie in gratina. - Se avete delle sfoglie abbastanza grosse affogatele, dopo fondate senza speltane in un bagno di olio condito di prosciutto, sale e limone e uno spicchio d'aglio. Due ore di questa immersione e poi stendetele sulla gratella a fuoco lento, ungetele ogni tanto con l'olio stesso. Voltarle con molta cautela, avendo esse la pelle molto fragile e servirle con salsa bianca o fette di limone.

Trattoria Comunale  
Mattino: spaghetti al tonno, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, tonno, baccalà, polenta, contorni.  
Sera: riso e patate, riso al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellata, contorni.

### ALTRA CRONACA DI UDINE

ore 19 arrivo a Piana di Primiero; ore 19.30 cena all'Albergo «Aquila Nera» e pernottamento. Domenica 4, ore 6: sveglia e colazione; ore 7 partenza, ore 8.15 arrivo a Passo Rolle. Gite libera alla Cavallazza, Rifugio Segantini e Cervino, Punta Rolle e gite maggiori. Ore 17.30 partenza da Passo Rolle; ore 18 partenza da S. Martino di Castrozza; ore 19.30 cena facoltativa a Feltre. Ore 21 partenza, ore 24 arrivo a Udine.

Quota di viaggio, cena, pernottamento e colazione L. 67 per i soci, L. 70 non soci. Le iscrizioni si chiudono giovedì 1. aprile.

### ALTRA CRONACA DI UDINE

La cronaca della serata regnava in molti applausi dopo ogni brano del programma e alla fine quelli insistentemente prolungati che hanno accompagnato i tre artisti - all'ammirazione dell'auditorio.

Il canto rivelatore del gallo scampato dalla... strage  
L'altra notte una razza di gallo veniva falata a Pasian di Prato ove in luogo di Carmine Fanfani di Alessandria un uzbeko cinque; sei dal pollaio di sua cognata ed altre 5 da quello di un vicino di casa.

## PAOLO PALLAVICINI

# PER LE VIE DEL MONDO

### ROMANZO

Chi lui? - domandò Marcella, aggrottando la fronte.

Ma, vostro marito... - babetto Mariglia, che voleva tenere in piedi ad ogni costo l'edificio da lui costruito, ma che lo sentiva pericolante ad ogni parola che aggiungeva.

Marcella rimase sospesa un attimo, come per dire qualcosa che era venuta improvvisa alle labbra; poi mutò idea e si strinse nelle spalle - disse invece freddamente: - Mio marito? Rinuncio a cercarlo.

Ma è una pazzia!...

Dite, signore, che interesse avete che io faccia ad ogni costo

quello che voi volete su di un affare che riguarda me sola?

Mariglia si fece di tutti i colori.

Interesse... Vi pare?... E che interesse... Il vostro bene... la vostra bambina...

Ebbene, permettetemi; che rinunci a questo bene per me e per la mia bambina; o per lo meno lasciate che ci pensi io e a mio piacere.

E che figura faccio presso quel signore a basso!... - esclamò il padrone congiungendo le mani, incapace di darsi per vinto e non ancora intrinsecamente persuaso che Marcella avesse un altro motivo di rifiuto all'interno di un improvvisato capriccio, di una ostinazione di donna.

Signor Mariglia - disse Marcella con accento severo - usandogli negli occhi in modo che egli non potesse abbassare i suoi - ringrazio voi e quel... signore delle buone intenzioni che avete avuto per me. Io non vi posso ricompensare come vorrei perché sono una povera donna sola... Ma Dio che vede tutto penserà lui un giorno o l'altro a fare le mie parti; non dubitate, ed ora tronchiamo questo discorso perché... perché non ne posso più.

Signora Chiaromonte - mormorò tutto confuso ed impressionato il padrone - qui c'è un big mistake, un grosso equivoco. Qualche carogna che mangia il pane di casa mia e si tradimento vi avrà montata la testa... Cosa vi hanno detto? Quale infamia hanno inventato? Ditemi chi è che ve lo conduca davanti, e lo smascheriamo e vedremo subito da che parte è la verità...

Nessuno m'ha detto nulla; io non so nulla, non voglio saper nulla - ripeté ormai esasperata la donna.

mo su più di uno di quelli che credesse aver motivo di sospetto. Nonostante il furore da cui si sentiva invaso, nonostante il tormento che lo rodeva all'idea di ritrovarsi davanti a Lussendhorff a mani vuote, nonostante il crollo di tutto il suo castello così bene architettato, la serpe era ancora tanto padrona di sé stessa da comprendere che qualunque gesto violento, qualunque rappresaglia, qualunque imposizione per raggiungere lo scopo o per vendicarsi di un così grave scacco, poteva avere imprevedute conseguenze per lui e per la sua casa, la quale con tutta la protezione di qualcuno della polizia e di qualche pezzo grosso della politica non era esente dal rischio di essere chiusa e il padrone mandato in galera, se per opera di questa spia fosse trapelato fuori qualcosa di quel fatto e di altri pei quali l'hotel si era creato una fama speciale. Una delusione, una sorpresa di notte... Potrebbe, forse, come altre volte in una bolla di sapone, e poteva anche essere il colpo di grazia.

(Continua)

Bar COTTERLI

Pasqua 1937

Colomba  
Focaccia  
Panettone  
Panfrutto  
Mottapan

Pandoro Melegatti  
Uova Perugia

Bottiglie vino Bianco e Rosso  
Prosecco Carpenè Malvolti Spumanti

Bar COTTERLI

Soprabiti Gabardine Vestiti Giacche  
Calzoni - Confezioni Signora - Bambini

Pellicceria

Borevi UDINE

Mercato vecchio  
Assortimento sterminato!

PASTICCERIA - GELATERIA

SOMMARIVA

FOCACCE - COLOMBE

RICCO ASSORTIMENTO UOVA PASQUALI

Si assumono spedizioni

Dorta & Fantini

Specialità

Focacce Pasquali

GUBANE E UOVA PASQUALI

Si assumono spedizioni

Casa Uniformi Fasciste

VIA CAVOUR 11 - UDINE - Tel. 12.84

Divisa DONNA FASCISTA - Abito L. 50 - Cappello L. 14 - Camicetta L. 105  
" GIOVANE FASCISTA - Giacca e Gonna L. 100 - Cappello L. 14 - Camicetta L. 4  
Camicetta L. 9  
" Giacca e Gonna L. 100 - Camicetta L. 15  
Banco lana L. 7.50 - Cappello diagonale L. 105

Accurata confezione su misura. Tutti gli articoli accessori.

Bandiere - Labari - Fiamme

"La Carnica"

Incendio - Infortuni - Responsabilità  
civile - Furti - Cristalli

SEDE CENTRALE IN TOLMEZZO

AGENZIA DI UDINE - Via Manin 18 - Tel. 7.16